

Mutui e fallimenti disegnano un quadro allarmante, ma per chi ha disponibilità economica può scapparci l'affare

All'asta 3.133 abitazioni

Scuole e impianti sportivi chiusi

Trema pure Spoleto Paura, niente danni

SPOLETO

■ Più di 20 scosse di terremoto (la più forte magnitudo 3) hanno fatto trascorrere una notte di paura agli spoletini. Il sindaco Sisti ha chiuso scuole e impianti sportivi e avviato le verifiche ma per ora non risultano danni.

→ a pagina 32 **Filippo Partenzi**

L'intervista

Marco Angori, ufficiale dell'Aeronautica

“Siamo al servizio dei cittadini italiani”

CASTIGLIONE DEL LAGO

■ Una vita in volo. Da anni in Aeronautica militare, e adesso a capo del 31esimo Stormo, il colonnello, Marco Angori, originario di Castiglione del Lago, racconta gli inizi e le tappe della sua carriera.

→ a pagina 5 **Gabriele Burini**

PERUGIA

■ Il mercato delle aste in Umbria vale mezzo miliardo di euro.

Da gennaio a giugno 2023 sono state 3.133 le assegnazioni di immobili, per un valore di 479.677.823 euro e una base media di spesa per ogni struttura venduta di 153.102 euro.

→ alle pagine 2 e 3 **Alessandro Antonini**

Marcia della Pace straordinaria

Domenica alle 14.30 con partenza da Santa Maria degli Angeli ad Assisi

→ a pagina 6 **Anna Lia Sabelli Fioretti**

Mondiale, la Sir inizia col botto



Battuti i brasiliani Minas sconfitto 3-0 nell'esordio in Coppa del Mondo per club che si svolge in India

→ alle pagine 42 e 43 **Carlo Forciniti**

Castiglione del Lago Denunciato 41enne
Fa il pieno della sua auto
con tessera dell'ambulanza

→ A pagina 20 **Nicola Torrini**

Umbertide Scoperto dalla polizia locale
Barbiere è senza licenza
Il sindaco lo fa chiudere

→ a pagina 27 **Roberto Baldinelli**



La popstar
che surclassa
lo zar Putin

di **Enzo Polverigiani**

■ Quando il presidente russo Putin ha sceso, atletico e sicuro di sé, la scaletta del Vlad-Force-One forse non sapeva ancora che il suo ritorno di persona, in grande stile avrebbe subito una battuta d'arresto.

→ a pagina 6

L'amara
e depressa
fotografia

di **Guido Barlozzetti**

■ Un paese di sonnambuli, rassegnati, rinchiusi nel loro guscio, impauriti da quelle che sembrano catastrofi annunciate. È il ritratto che emerge dal rapporto annuale effettuato dal Censis.

→ a pagina 6

Terni Lavoratori in cassa integrazione. Intanto la Rsu apre una vertenza sulle carenze del servizio mensa

Produzione in calo, tre settimane di stop all'Ast

TERNI

■ Tra fine dicembre e inizio gennaio scatterà il fermo della produzione all'Ast. L'annuncio è stato dato dall'azienda ai sindacati e lo stop prevede la cassa integrazione. Intanto la Rsu ha aperto una vertenza con la stessa direzione per il servizio mensa, dopo aver raccolto continue lamentele da parte dei dipendenti. E' stato così deciso uno

“sciopero” dei pasti per 7 giorni. Contestata sia la qualità che la quantità del cibo servito. Già ieri i rappresentanti sindacali e la direzione si sono confrontati sul tema: “Il servizio di ristorazione aziendale rappresenta per Arvedi Ast un elemento qualificante del rapporto con i lavoratori”, ha scritto alla fine dell'incontro il Gruppo Arvedi.

→ A pagina 35

Carlo Ferrante e Giorgio Palenga

CITTA' DI CASTELLO

Compra mobili on-line
Truffato per 2.551 euro

→ a pagina 23 **Paolo Puletti**

SPOLETO

Donna travolta e uccisa
Condannato camionista

→ a pagina 33 **Luca Serafini**

Album
d'autunno
Edizione classica
Uj winter
a Orvieto
fa 30 anni
→ alle pagine 52 e 53

all'interno
Gosa fare
dove andare
La mappa
del weekend

Feste del Cioccolato Nazionali Perugia
DAL 7 AL 10 DICEMBRE 2023
CORSO VANNUCCI
CHOCO LAB CHOCO PLAY

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE
SAN SISTO Via G. Dottori, 90 (accanto AD MOTOR) tel. 075 54 53 060
PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168 tel. 075 59 19 336
www.perugiapratich.com

Il Comune 'assume' una squadra per la pulizia

Allarme allagamenti per i tombini intasati Trovata la soluzione

Nucci a pagina 3



Furbetto del carburante all'Us1

Fa il pieno all'auto con la scheda per l'ambulanza

A pagina 10

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE
SAN SISTO Via G. Dottori, 90 (accanto AD MOTOR) tel. 075 54 53 060
PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168 tel. 075 59 19 336
www.perugiapratich.com

Sisma, il brivido non lascia l'Umbria

Dopo il terremoto nell'Orvietano, sciame a Spoleto. Il geologo: «Le scosse ad Allerona ci hanno sorpreso»

A pagina 2



A GUBBIO ACCESO L'ALBERO DEI RECORD

LUCI DI PACE

A pagina 13

**SUL MONTE INGINO DAI IERI SPLENDE UNO DEI SIMBOLI DEL 'NOSTRO' NATALE
LA CERIMONIA DEDICATA AL FORTE MESSAGGIO CONTRO TUTTE LE GUERRE**

Sanità, il rapporto Agenas

Un paziente su cinque va a farsi operare fuori regione

A pagina 4

SCOPERTI DALLA FINANZA

Stop a due truffatori Con una 'trappola' rubavano al bancomat

A pagina 9

Terni

All'Acciaieria scatta la cassa integrazione

Cinaglia a pagina 19

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

A Perugia inaugurata la suggestiva pista

Si pattina sul ghiaccio tra aiuole e fontane

S. Angelici a pagina 6



Foligno, una serie di azioni congiunte

Rischio-usura sempre più alto 'Facciamo muro'

Caro-vita e stipendi bassi 'aiutano' gli strozzini
«Ecco le azioni utili per arginare il pericolo»

Orfei a pagina 17

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE
SAN SISTO (accanto AD MOTOR)
Via Gerardo Dottori, 90 | tel. 075 5453060
PONTE FELCINO
Via Leonida Mastrodicasa, 168 | tel. 075 5919336
WWW.PERUGIAPRATICHE.COM

Diritti

La contrattazione non è l'antidoto alla piaga del lavoro povero

Marco Grimaldi a pag. 4



Cultura

Scrittori e popolo, dove siete finiti? Ridateci Asor e Salinari

I. Ammendolia a pag. 7



Marcello Flores

“Romper l'asse Hamas-Netanyahu”

U. De Giovannangeli a pag. 2



Difendere gli sfruttati? Sì, ma non più a parole

SCONTRO SUL SALARIO: LA LOTTA DI CLASSE È IL MOTORE DELLA POLITICA

Paolo Franchi

➤ Più passa il tempo più mi convinco che la forza della destra-destra al governo del paese – e scrivo paese con la minuscola, perché come mi spiegava a *Rinascita* il grande Bruno Schacherl il Paese con la maiuscola era *Paese Sera* – risieda soprattutto nella debolezza, per non dire nell'irrelevanza, di una sinistra sprovvista non tanto di programma, perché in politica i programmi sono chiffons de papier come i trattati per la Germania guglielmina, quanto piuttosto di radici, di identità, verrebbe da dire, di un'anima. È il caso, clamoroso, del salario minimo. Chiamata a scegliere tra la difesa degli sfruttati e quella degli sfruttatori, la destra-destra, che

pure tra la povera gente di vecchio e nuovo conio voti ne ha presi tanti, non ha avuto dubbi: ha scelto gli sfruttatori. Quando ho sentito Elly Schlein pronunciare queste parole, che non appartengono alla sua storia e alla sua cultura, non mi è tornato alla mente Karl Marx. Ho pensato, invece, a Pietro Ingrao e a Emanuele Macaluso. “La lotta di classe – disse una volta il compianto migliorista siciliano – non va sopravvalutata, ma nemmeno sottovalutata. Semplicemente, la lotta di classe esiste”. Esiste. Ecco. E la sinistra se l'è scordata. A partire da quando, al Lingotto, nel 2007, si negò che potesse esistere qualunque contrasto tra “padroni” e lavoratori. Se la sinistra non torna a dar voce agli sfruttati, è spacciata.

A pagina 3

BIBI MINACCIA BEIRUT: FINITE COME GAZA



“ Hamas, è partita la resa di massa ”

A PAGINA 6

SOLDI ALLE ONG

Quale legge? La legge del Vangelo

Erio Castellucci*

➤ Le notizie diffuse negli ultimi giorni dalla stampa nazionale, con ampio rilancio sui social e sulla stampa locale, riguardanti donazioni che le Diocesi italiane erogano alla ONG “Mediterranea Saving Humans”, toccano anche l'Arcidiocesi di Modena-Nonantola e alcune mie scelte.

Contro ogni garanzia costituzionale, è stata diffusa parte della mia corrispondenza privata con Luca Casarini, totalmente estranea alle indagini in corso su “Mediterranea”. Senza entrare negli ambiti di competenza della Magistratura, nella quale ripongo la massima fiducia, mi sembra opportuno diffondere questa Nota per offrire alcune informazioni relative alla sola Arcidiocesi di Modena-Nonantola.

A partire dall'autunno 2020 ho deciso di aiutare “Mediterranea” elargendo periodicamente delle somme atte alla “carità del Vescovo”, alimentata da diversi contributi (tra i quali una percentuale dell'otto per mille affidata al Vescovo per interventi assistenziali), offerte liberali ed eredità o lasciti ricevuti in diverse occasioni e per diversi motivi, destinati a progetti da me scelti o concordati con i donanti, secondo le loro intenzioni.

*Vescovo di Modena

SEGUE A PAGINA 5

Crosetto querela Sallusti: a destra è scoppiata la rissa

David Romoli

➤ È probabile che sia stato davvero un equivoco, frutto non di perfide manovre ma di un errore giornalistico nella titolazione. Di certo però la guerra tra il ministro della Difesa Crosetto e Alessandro Sallusti, il

direttore del quotidiano che da sempre è l'house organ della destra, *Il Giornale*, rivela quanto scoperti siano i nervi nel centrodestra, quanto posticci i sorrisi come quello con cui mercoledì Meloni e Salvini hanno cercato di camuffare lo scontro in corso. “Titolo e articolo rivelano la chiara volontà di mistificare la realtà e trasmettere un messaggio tanto

diffamatorio quanto falso, inaccettabile”. Già ma chi avrebbe deciso di tirare il colpo basso? Il ministro se lo chiede: “Non posso esimermi dal capirne la ratio e soprattutto i mandanti”. Oddio, se un quotidiano sferra un attacco, specialmente se a tradimento, non è che ci voglia molto a individuare i mandanti: basta guardare la proprietà cioè, in que-

sto caso la famiglia Angelucci, subentrata in primavera ai Berlusconi, e Antonio Angelucci, già Fi, è oggi vicino alla Lega. Se un ministro può sospettare una coltellata a freddo da una testata amica e adire senza pensarci su due volte le vie legali, senza contare il comunicato ad alto tasso di esplosività, è segno che nel centrodestra nessuno si presenterebbe

a cena da un alleato senza portarsi l'assaggiatore: non si sa mai. Gli scontri, lontano da Roma, infatti si moltiplicano: due giorni fa l'intero centrodestra ha affollato il tavolo in vista delle Regionali. C'erano tutti e l'occasione pareva fatta apposta per negare spaccature lacerazioni.

A pagina 5



Domani



Venerdì 8 Dicembre 2023
ANNO IV - NUMERO 338

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art.1, comm.1, DCB Milano



MIGRANTI E NUOVI CPR

L'accordo con l'Albania è un pastrocchio giuridico

VITALBA AZZOLLINI

Il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge per la ratifica dell'accordo con l'Albania sui migranti. In un primo momento, sembrava che non vi sarebbe stato il passaggio in parlamento, poi la criticità è stata superata. Ma di criticità ne restano molte altre. I migranti – salvo donne incinte, minori e persone fragili – verranno portati in un hotspot a Shengjin, dove saranno identificati e potranno chiedere asilo. A quelli provenienti da paesi sicuri si applicherà la procedura accelerata di frontiera nel centro di Gjader. I giudici competenti saranno quelli del foro di Roma. Collegamenti in videoconferenza consentiranno ai migranti di comunicare con i loro avvocati nonché di essere ascoltati dai magistrati. L'entità dell'esborso per l'Italia non è ancora chiara, ma si stima che sarà di circa duecento milioni di euro.

a pagina 12

PARTITA DECISIVA A BRUXELLES

Patto di stabilità Il governo ha sbagliato tutto

EMANUELE FELICE

Sulla riforma del Patto di stabilità si decide il futuro dell'economia italiana, oltre che dell'Europa. Per questo, il diletterantismo di cui sta dando prova il governo Meloni è quanto di più nocivo potevamo temere per il nostro interesse nazionale. E i risultati purtroppo sono già evidenti. La partita chiave si è giocata questa estate, nel braccio di ferro tra la Francia e la Germania. La Francia, e con lei la Spagna e altri stati con un debito alto, chiedeva, molto ragionevolmente, l'abbandono di parametri automatici uguali per tutti, in favore di un approccio più flessibile, pragmatico, che tenesse conto delle peculiarità di ciascun paese.

a pagina 2

COSÌ EVA KAILI HA FATTO LOBBYING SULLA PRESIDENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO. ECCO LE CHAT

Biglietti aerei, viaggi e cene di lusso Il Qatargate inguaia anche Metsola

STEFANO VERGINE
a pagina 7



L'inchiesta di Domani è stata condotta con il consorzio Eic di cui fanno parte Mediapart, Der Spiegel, Le Soir e altre otto testate europee
FOTO ANSA

SCONTRO CON IL GIORNALE DELLA DESTRA

Crosetto fa il complottista, Meloni pure

Il ministro della Difesa nega ai pm di aver sentori di minacce contro di lui, ma poi attacca il Giornale di Sallusti La premier preoccupata. Ma anche lei crede che le tv dei Berlusconi l'abbiano voluta colpire nella vita privata

NELLO TROCCHIA a pagina 3

Il fantasma del complotto perseguita il governo delle destre e accomuna la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e il ministro della Difesa, Guido Crosetto. La prima continua a parlare di una minoranza di toghe che farebbero opposizione, il secondo spara ormai nel mucchio e ha finito per colpire perfino il direttore del Giornale, Alessan-

dro Sallusti, mostrando la confusione nella quale è precipitato. Negli ultimi tempi i due fondatori di Fratelli d'Italia non hanno sempre condiviso le reciproche scelte, ma Meloni e Crosetto ora si trovano insieme in trincea. Anche se per motivi e con toni diversi. Il nemico è lo stesso: le presunte toghe rosse.



Guido Crosetto è cofondatore di Fratelli d'Italia con Giorgia Meloni
FOTO ANSA

FATTI

Provenzano: «Sul conflitto Meloni è sparita, ora parli con Netanyahu»

DANIELA PREZIOSI a pagina 5

ANALISI

Il nucleare non ha scorciatoie Per la fusione ci vorranno decenni

PIERO MARTIN a pagina 11

IDEE

Il romanzo definitivo sul nazismo scritto da un cronista biblico

ANTONIO D'ORRICO a pagina 15

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6379730
mail: servizioclienti@corriere.it



VALLEVERDE



Indagine sui bilanci Juve
Doping, per Pogba chiesti 4 anni di stop
di **Nerozzi e Sacchettoni**
a pagina 51



Lo scrittore
Il piano, la malattia:
Baricco si confessa
conversazione con **Matteo Caccia**
a pagina 46



VALLEVERDE

La Ue e l'«AI Act»
UNA STRADA TRA REGOLE E FUTURO
di **Daniele Manca**

Sapremo oggi se l'Europa avrà mantenuto un primato mondiale: quello di essere capace di regolare mercati, aziende con lo scopo di proteggere i cittadini, senza frenare l'innovazione. È dal 2021 che a Bruxelles e nelle capitali europee si discute dell'AI Act. Delle norme cioè che dovrebbero governare l'intelligenza artificiale e i suoi prodotti. La leadership regolatoria contiene però una sfida. Quella di aggiungere al primato delle leggi anche una presenza industriale in grado di competere con i colossi hi-tech americani e cinesi.
a pagina 6

Noi, Russia e Cina
L'OCCIDENTE CHE APPARE GIÀ STANCO
di **Federico Rampini**

Vladimir Putin umilia i suoi nemici con la tournée nel Golfo, accolto con onore negli Emirati e in Arabia. Intanto la controffensiva ucraina è fallita, secondo i militari americani. Il Senato Usa non ha approvato l'ultima rata di aiuti a Kiev. Di fronte a questi insuccessi, sia Washington che le capitali europee hanno trovato un colpevole: Donald Trump. La possibilità di una sua rielezione, scatenando l'isolazionismo della destra, rafforzerebbe tutti gli avversari dell'Occidente.
continua a pagina 36

Il Don Carlo Le ospiti in rosso contro i femminicidi



Gli applausi, il Palco reale
La Scala è per Segre



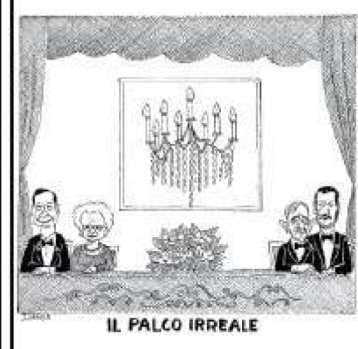
Gli applausi ai protagonisti del Don Carlo. In alto, sul Palco reale, Segre tra Sala e La Russa

di **Gian Mario Benzing e Pierluigi Panza**

Tredici minuti di applausi per il Don Carlo di Verdi alla Prima della Scala. Ovazione per Liliana Segre, ospite sul Palco reale.
alle pagine 8, 9 e 11
Bauzano, Girardi, Manin

LA POLITICA E IL LOGGIONE
Il no al fascismo e l'ira di Salvini
di **Candida Morvillo**
a pagina 9

GIANNELLI



Bruxelles La Germania non riesce ad approvare il bilancio

Patto di Stabilità, trattativa difficile su debito e spese

Vertice tra i ministri. La linea di Giorgetti Meloni: centrodestra unito anche in Europa

di **Francesca Basso e Federico Fubini**

La trattativa sul patto di Stabilità arriva alla stretta finale, resta il nodo sugli investimenti. Il commissario europeo all'Economia Paolo Gentiloni ha ribadito che «non abbiamo bisogno di regole di austerità» ma «di regole che consentano una graduale riduzione del debito». Il centrodestra è unito anche in Europa, commenta la premier Giorgia Meloni. La Germania non riesce ad approvare il bilancio.
da pagina 2 a pagina 5
Gergolet, Zapperi

IL MINISTRO: «IO INDAGATO? È FANGO»
Giustizia, Crosetto ai pm: «Farò delle rivelazioni»

di **Paola Di Caro**



L'ira del ministro Crosetto contro il *Giornale* che dava notizia di un'inchiesta su di lui. «È fango». Ai pm ha detto di non avere notizie su indagini che colpirebbero big del governo, ma ha annunciato rivelazioni su dichiarazioni di certi magistrati. La promessa: tutto sarà illustrato in Aula il 19 dicembre.
a pagina 21

Brescia Massimo della pena per le due figlie e il loro amante

Laura, la ex vigile uccisa: ergastolo al trio criminale

di **Mara Rodella**

Per l'omicidio della vigile Laura Ziliani l'8 maggio del 2021 a Temù, nel Bresciano, la Corte d'assise ha condannato all'ergastolo le due figlie Paola e Silvia, 21 e 29 anni, e Mirto Milani, 29, fidanzato della prima e amante della seconda. La donna fu avvelenata e strangolata nella sua abitazione, poi sepolta lungo fargine dell'Oglio che ne restituì il corpo tre mesi dopo, al passaggio di una piena. Per i tre, impassibili alla lettura del verdetto, anche sei mesi di isolamento diurno.
a pagina 27

GIULIA, ECCO GLI AUDIO DI TURETTA

Così Filippo la controllava
di **Cesare Guzzi e Alfio Sciacca**

Il controllo sulla vita di Giulia. Anche sulla festa di laurea che non c'è mai stata perché Filippo l'ha uccisa. Gli audio.
a pagina 25

FANGO E CACAO SULLA BASILICA DI VENEZIA

Clima, il blitz a San Marco

di **Costanza Francesconi**

Blitz ambientalista di Ultima Generazione: imbrattata con fango e cacao la basilica di San Marco a Venezia.
a pagina 31

VASCO RUSSI
IL SUPERVISSUTO
DOPPIO CD DAL 12 DICEMBRE IN EDICOLA
CORRIERE DELLA SERA
TV

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Il governo Nonostante

Ogni volta che esce un sondaggio su qualche provvedimento o comportamento del governo, dalla spesa sanitaria alle fermate del pendolare Lollobrigida, i pareri negativi prevalgono su quelli positivi. Ma appena si passa al cartello delle intenzioni di voto, i partiti della maggioranza non perdono un consenso che è uno, al massimo se il palleggiato tra loro, mentre le opposizioni sembrano strisciarsi un pezzo alla volta, come se avessero le urne bucate: nelle ultime due settimane i Cinquestelle sono calati di un punto, i centristi di Calenda, nel loro piccolo, dello 0,2, e il Pd è sceso ai minimi dell'era Schlein, avvicinandosi allo sciambro del 19 per cento.
Pare di capire che molti italiani non siano soddisfattissimi del governo di destra,

ma che lo sarebbero ancora di meno se al suo posto ne arrivasse uno di sinistra. È la prima volta da tempo immemore che stare all'opposizione non premia nei sondaggi, la cui funzione è proprio quella di dare voce ai mai di pancia procurati da chi comanda. Semplificando, delle due l'una: o maga Meloni è davvero riuscita a farci credere che lei si trova ancora in esilio a Colle Oppio mentre a Palazzo Chigi impazza Che Guevara; oppure l'unico modo per convincere un elettore non di sinistra a votare dall'altra parte consiste nel proporre un leader di sinistra che non sia di sinistra — uno come Renzi, insomma — che però in quanto tale verrà quasi subito rigettato dagli elettori di sinistra. Al confronto, il cubo di Rubik è una bazzecola.

IL NUOVO LIBRO DI
BRUNO VESPA
IL RANCORE e la SPERANZA
Ritratto di una nazione dal dopoguerra a Giorgia Meloni, in un mondo macchiato di sangue
MONDADORI

9 771120 496008

l'editoriale

CROSETTO, MINISTRO VITTIMA DEL POTERE

di Alessandro Sallusti

Guido Crosetto è un ottimo ministro della Difesa e una brava persona. Punto. È che come tutte le persone di carattere ha un pessimo carattere aggravato dal fatto che da oltre un anno vive in un mondo, quello del potere reale, dove l'intrigo, il trabocchetto e il doppiogiochismo sono all'ordine del giorno. Così succede che interpreta il nostro titolo di ieri come un agguato e dà letteralmente fuori di testa, tipo dilettante allo sbaraglio. Il titolo era: «Inchiesta su Crosetto», sintesi in effetti estrema - me ne assumo tutta la responsabilità - della notizia che la Procura della Repubblica di Roma ha aperto una inchiesta, al momento contro ignoti, sulle frasi che Crosetto, come si evince chiaramente dal nostro articolo, affidò giorni fa al *Corriere della Sera* circa un presunto complotto di una parte della magistratura contro il governo.

Crosetto è stato ascoltato dai magistrati per oltre un'ora, non sappiamo che cosa abbia detto né che piega sta prendendo l'inchiesta, non sappiamo insomma se Crosetto l'ha sparata grossa, se il *Corriere* ha travisato il suo pensiero (come lui ha sostenuto pur non querelando) o se ci sono elementi concreti. Bene, Crosetto non è che ci ha chiamato per lamentarsi o chieder spiegazioni di quella sintesi. No, ha diramato una nota in cui annuncia querela e ipotizza che il *Giornale* abbia dei mandanti che ce l'hanno con lui. In quanto ai mandanti tranquillizzo il ministro: né io, né la redazione, tantomeno l'editore è al servizio di qualcuno e il solo ipotizzarlo, oltre che sintomo di scarsa lucidità è, questo sì, da querela (aggiungo che personalmente sono bravissimo a sbagliare da solo). In quanto alla querela, beh è la conferma che il potere rende arroganti, ma soprattutto irrispettosi che è cosa assai più grave.

Non pretendiamo che il ministro ci ringrazi per essere stati al suo fianco quando, direi spesso, è stato bersaglio di attacchi, anche personali, di ogni genere (lo abbiamo fatto convintamente, anche in questi casi senza mandanti), ma almeno rimanga agli atti che non siamo strumenti di nessun complotto. Faccia pure, il ministro, tutte le querele che vuole, ne ha diritto (non siamo piangina come Saviano) ma scenda tra noi mortali non infallibili, ne va del prestigio dello Stato e della sua salute.



ELOGIO DI LUCA CASARINI

di Luigi Mascheroni

Gentile Luca Casarini, è da giorni che ci riproponiamo di scriverti, pur temendo di distrarti dai Suoi impegni: scaricare migranti, caricare carte di credito, predicare accoglienza. Lei, per noi, è più di un esempio virtuoso! Se ce lo permette, un Santo. Un Apostolo!

Salvare le vite in mare è un atto nobile, ma usare il Vaticano come un bancomat - per noi che ai tempi dell'oratorio non riuscivamo a scroccare al "Don" neppure il ghiaccio - beh, è eroico. Ci fidiamo di Lei quando, dopo aver usato le donazioni alla Sua Ong per fare beneficenza a se stesso, ha detto che «Questa è la Chiesa che ci piace». Come negarlo? Lo ha anche confessato: «Se non ci fossero i migranti, sarei dovuto andare a lavorare al bar». Quello che ha aperto a Marghera: *L'Osteria allo Sbirro morto*. Posto suggestivo.



E comunque la Sua frase finita nelle intercettazioni - «Ho chiesto i soldi al Papa, è meglio di Soros» - è da Nobel. Non per la Pace. Per l'Economia.

Casarini, ci creda: non abbiamo avuto bisogno di leggere le Sue imprese sui giornali. Avevamo già capito tutto quando, a una manifestazione, senza megafono li chiamava «migranti del cazzo» e a favore di telecamere «fratelli migranti». Un genio.

Speriamo che le brutte voci che girano su di Lei cessino di infangare la Sua missione umanitaria, del tutto aliena da bassi interessi personali. L'Italia ha bisogno di gente come Lei e Soumahoro.

Con piramidale stima, una persona che grazie a Lei ha ripreso a fare l'elemosina a Messa.

Fazzo a pagina 10

VITTORIA DELL'ITALIA

Salta l'assalto alla casa

Accordo in Europa: pannelli solari solo su edifici pubblici e rimandato lo stop sulle caldaie a gas

Francesco Giubilei e Carlo Lottieri

■ Fallisce l'euro blitz sulla casa. La direttiva case green è stata approvata ma in una versione mitigata e priva di gran parte delle euro follie previste nella versione iniziale. Evitata l'ennesima direttiva animata da un ambientalismo ideologico.

a pagina 8

Il conflitto sulla Striscia

Hamas, resa dei terroristi Soldati italiani a Gaza

Biloslavo e Cesare

con Basile e Nirenstein alle pagine 12-13



DENUDATI E BENDATI I terroristi di Hamas si arrendono

IL FATTORE TEMPO È A FAVORE DI PUTIN

Ora Zelensky va portato a trattare

di Augusto Minzolini a pagina 14

VUOLE CAMBIARE LE REGOLE INTERNE

Landini sovrano della Cgil: mani libere sulle epurazioni

Pasquale Napolitano

■ Il segretario della Cgil Maurizio Landini prepara l'epurazione dei dirigenti scomodi. È pronto, dopo la stretta sulla trasparenza delle riunioni, un altro colpo di mano sulle regole. Un blitz che sdogana (proprio nella Cgil) forme di «licenziamento occulto». Da ieri è in corso la votazione (durerà fino a lunedì) tra i delegati all'assemblea generale sul contratto dei dipendenti del sindacato rosso.

a pagina 10

all'interno

PICCOLI COMMERCianti

Lunga vita alle botteghe di vicinato

di Stefano Zecchi

a pagina 6

GLI AIUTI DA BRUXELLES

Pnrr, già pronti gli obiettivi della quinta rata

Marcello Astorri

a pagina 4

la stanza di Feltri

alle pagine 20-21

Quel vizio dei politici

URLO ISOLATO CONTRO IL FASCISMO DOPO L'INNO

La politica fa pace sul palco della Scala

L'ANALISI

L'arte vince
sulle polemiche
(e lo afferma
anche l'Unesco)

Eleonora Barbieri

alle pagine 2-3

Luigi Mascheroni

■ Dopo il caso sui posti a sedere di mercoledì pomeriggio, torna il sereno tra le istituzioni sul palco reale della Prima della Scala. Sorrisi (a denti stretti) tra il sindaco di Milano Beppe Sala, padrone di casa, e il presidente del Senato Ignazio La Russa.

con Fucilieri alle pagine 2-3

Franini e Gavezzeni alle pagine 24-25



PALCO REALE L'applauso delle istituzioni alla Prima

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per la difesa immunitaria.

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Decreto energia
Sanatoria scontrini al rush finale: ravvedimento fino al 15 dicembre



Mastromatteo e Santacroce
— a pag. 32

Agenzia Entrate
Tfr, per l'acconto della sostitutiva calcolo facilitato che taglia il credito

Giuseppe Maccarone
— a pag. 36



VALLEVERDE

FTSE MIB **30121,77 -0,67%** | SPREAD BUND 10Y **174,60 +2,00** | SOLE24ESG MORN. **1189,90 -0,14%** | SOLE40 MORN. **1092,99 -0,58%** | **Indici & Numeri → p. 37-41**

Poste, maxi privatizzazione in vista

Dossier dismissioni

Allo studio un'operazione sul 30% del capitale per un valore di 3,8 miliardi

Ipotesi: far coincidere la cessione col nuovo piano industriale, il 20 marzo

La vendita di una tranche di Poste Italiane potrebbe essere una delle prime operazioni di privatizzazione del 2024. La prima dismissione - e unica del 2023 - è stata fatta lo scorso 20 novembre con la cessione del 25% di Mps. Poste Italiane oggi è controllata al 35% da Cdp e per il 29,26% dal Mef. Ci sarebbe la possibilità di far coincidere la cessione con la presentazione del nuovo piano industriale della società. In occasione della presentazione dei conti dei 9 mesi 2023, l'ad di Poste Matteo Del Fante aveva annunciato la presentazione del nuovo piano per il 20 marzo 2024.

Laura Serafini — a pagina 3

GUERRA CONTRO HAMAS. BELGIO, STOP AGLI INGRESSI PER I COLONI ISRAELIANI VIOLENTI



Prigionieri a Gaza. I soldati israeliani avanzano anche nel Sud della Striscia e l'Idf, l'esercito dello Stato ebraico, ha fatto sapere che molti miliziani di Hamas si sono arresi

Netanyahu: se Hezbollah attacca, Beirut come Gaza City
Oxfam: senza tregua, comunità internazionale complice

Luca Veronese — a pag. 14

Decreto Anticipi, primo sì: la rottamazione riapre per chi non ha pagato

In Senato

Il Ddl di conversione del decreto Anticipi è stato approvato dal Senato e passa alla Camera per l'ultimo sì. Ok anche alla contestata norma che riapre i termini per chi non ha pagato le prime rate della rottamazione.

Alessandro Galimberti — a pag. 2

CORREZIONI

Manovra: tagli per i Comuni ridotti del 40%, fondi a difesa e sicurezza

Gianni Trovati — a pag. 3

Case green, c'è l'accordo tra istituzioni Ue: passa la linea della flessibilità

Transizione ecologica

Le istituzioni dell'Ue hanno raggiunto ieri l'accordo sulle nuove regole per le prestazioni energetiche degli edifici. Lo ha reso noto l'Europarlamento: passa la linea della flessibilità.

Giuseppe Latour — a pag. 7

TREND NEGATIVO

Abitazioni, vendite ancora in caduta: -10,4% da luglio a settembre

Paola Dezza — a pag. 8

7 miliardi

COSTO DEL DEBITO
Il caro tassi provoca un onere aggiuntivo per i titoli del nostro debito pubblico sul mercato

CONTI PUBBLICI

Btp, spesa extra per il caro tassi ma rendimenti in discesa

Maximillian Cellino — a pag. 5

TLC

Telecom senza rete: giù il debito, sfida in un mercato con ricavi a -35%

Antonella Olivieri — a pag. 27



Cessione della rete Tim. Valutata da Kkr 1,8 miliardi di euro

ANALISI OAM

Il rally dei Bitcoin arriva tardi: nelle tasche degli italiani meno cripto

— Servizio a pagina 31



La prima della Scala
NEL SEGNO DELLE SORPRESE
IL DON CARLO
CHE CONQUISTA MILANO



Applausi. Una scena del "Don Carlo" di Giuseppe Verdi ieri sera alla Scala

di **Carla Moreni**

L'aria finale «Tu che le vanità» fa volare il «Don Carlo» alla prima della Scala. Anna Netrebko manda in estasi il pubblico e sbaglia chi pensa che il 7 dicembre alla Scala sia un rito ripetitivo, tutto sommato inutile e soprattutto prevedibile. Perché ogni volta all'apertura faticosa della stagione del teatro milanese succede qualcosa di nuovo. Ieri sera Abbiamo registrato alcune sorprese significative.

— a pagina 18

PANORAMA

A TOKYO A METÀ DICEMBRE

Italia, Regno Unito e Giappone pronti alla firma sul caccia Tempest

I tre Paesi stanno finalizzando l'organizzazione congiunta per avviare lo sviluppo del caccia-bombardiere di sesta generazione Tempest, ridenominato Gcap (Global Combat Air Program). I tre governi dovrebbero firmare un trattato la prossima settimana a Tokyo.

— a pagina 16

BRUXELLES

Gentiloni sul Patto Ue: 51% di possibilità per l'accordo

Trattativa nella notte al vertice europeo sulle nuove regole di bilancio per i paesi dell'Unione. Cauti ottimismo del commissario italiano all'Economia.

— a pagina 4

L'ANALISI

IL DEBITO CINESE È UNA VALANGA

di **Alberto Forcielli** e **Fabio Scacciavillani**
— a pagina 10

CONGIUNTURA ITALIANA

Produzione industriale in calo. Anche in Germania

Auto e farmaci non bastano: la produzione industriale a ottobre cala dello 0,2% su base mensile e del 1,1% su base annua. In Germania il calo è dello 0,4% mensile.

— a pag. 20

LA CRISI DELL'ACCIAIO

Iva, accuse al governo da Mittal su prestiti e bollette

Dodici pagine fitte fitte e circostanziate. Ecco la memoria presentata da Arcelor Mittal: sembra l'ennesima mossa del cavallo nella partita a scacchi con lo Stato italiano.

— a pag. 21

Plus 24

Conti green

Chi è pronto e chi no a Piazza Affari

— Domani con il quotidiano

Moda 24

Grandi gruppi
Calzedonia cambia nome in Oniverse

Giulia Crivelli — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
25% di sconto + regalo. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 149 - N° 338
ITALIA
*escl. IVA P. DUE 2003 con L. 4/2004 art. 1, c. 103-PM

UMBRIA

IL GIORNALE DEL MAT

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Venerdì 8 Dicembre 2023 • Immacolata Concezione

Il talent di Sky X Factor chiude tra le polemiche Morandi ospite del gran finale
Ravarino a pag. 27



Segre con La Russa Scala, più applausi che contestazioni «Mattarella manca»
Alle pag. 4 e 25



Il club brasiliano Il Santos non è meglio di Pelé Retrocesso in B dopo 111 anni
Mei a pag. 33



Oltre il caso Roggero Le risposte mancate alla richiesta di sicurezza

Luca Ricolfi

Non molti giorni fa Mario Roggero, gioielliere di Grinzane Cavour, è stato condannato a 17 anni di carcere per aver inseguito e ucciso due dei suoi tre rapitori (e ferito il terzo), nonché a risarcire i familiari dei rapinatori con una somma enorme (si parla di 500 mila euro), di gran lunga superiore a quelle normalmente previste per i parenti delle vittime di incidenti sul lavoro mortali.

Questo episodio, non certo il primo, ha riproposto i consueti posizionamenti. Da un lato la Lega di Salvini, che esprime "piena solidarietà" al gioielliere e fa intendere che le norme potrebbero essere di nuovo modificate per allargare l'area di non punibilità di chi uccide per legittima difesa. Dall'altro molteplici prese di posizione a difesa della sentenza, in nome del (sacro) principio "non ci si può fare giustizia da sé". In mezzo la saggezza di quanti osservano che la condanna del gioielliere è comprensibile e giustificata, ma sia l'entità della pena, sia quella del risarcimento, sono decisamente sproporzionate.

Fin qui è il solito copione, che lascia tutti sulle rispettive posizioni. Tuttavia, penso che il punto di vista più interessante non sia quello dei politici e dei magistrati, ma sia quello della gente comune, che nei labirinti della legge non ha né voglia né (spesso) la capacità di entrare, ma osserva i fatti. E vede un film che troppo raramente viene raccontato sui media.

Continua a pag. 29

Hamas, la resa dei miliziani

► Le immagini di centinaia di terroristi nelle mani dall'esercito israeliano. E l'Iran minaccia I traumi dei giovani sopravvissuti alla strage del rave, tra suicidi e ricoveri in psichiatria

ROMA Israele: «Tanti miliziani di Hamas si stanno arrendendo». Suicidi e ricoveri in psichiatria tra i giovani scampati al rave del 7 ottobre. Genah, Guaita e Ventura alle pag. 10 e 12

Nuove regole, riunione Ecofin nella notte

Patto di stabilità, l'intesa è più vicina Italia e Francia: flessibilità sul deficit

BRUXELLES Debito, deficit e flessibilità. Sono queste le portate principali attorno a cui si sono attovagliati fino a tarda notte i ministri dell'Economia europei dopo l'Eurogruppo di ieri. Con sul tavolo la pistola carica rappre-



sentata dalla mancata ratifica del Mes, Giancarlo Giorgetti ha portato una proposta «realistica». E l'intesa ieri sera era più vicina. Italia e Francia: flessibilità sul deficit. **Malfatano e Rosana** alle pag. 2 e 3

Coalizioni divise

La corsa in Europa nell'interesse di tutto il Paese

Paolo Pombeni

La discussione in corso sulle regole europee di stabilità non è una faccenda banale che si possa ridurre ad uno scontro (...). **Continua a pag. 29**

Norma a tutela delle generazioni future

La valutazione preventiva delle leggi per evitare che danneggino i giovani

ROMA La norma inserita nel decreto di semplificazioni normative approvata nell'ultimo CdM è una vera e propria sfida: «Valutazione di impatto generazionale delle leggi». È già al primo comma dichiarata esplic-



tamente le sue intenzioni. «Le leggi della Repubblica», si legge, «promuovono l'equità intergenerazionale anche nell'interesse delle generazioni future». **Bassi e Di Branco** a pag. 9

Brescia, il delitto della vigilessa. Stessa condanna al fidanzato complice



Uccisero la madre: sorelle all'ergastolo

Laura Ziliani, l'ex vigilessa di Temù, nel Bresciano, uccisa l'8 maggio 2021. Zaniboni a pag. 16

Negli sms di Turetta il controllo su Giulia «Non può ignorarmi»

► I messaggi alla sorella Elena: «Deve accendere il cellulare». E agli amici: «So io cosa le piace»

Valeria Di Corrado

Non accettava i "no" di Giulia, né di chi cercava di far rispettare la volontà della 22enne di riprendersi i suoi spazi. Quello che provava Filippo Turetta per la ex, che l'11 novembre ha accoltellato a morte, non era amore ma sete di possesso. Dalle chat scambiate - oltre che con la vittima - con la sorella e con gli amici della studentessa universitaria, emerge la personalità ossessiva e possessiva del giovane, reo confessato del delitto. **A pag. 17**

No al patteggiamento Travolse Rebellin niente mini-pena per il camionista

ROMA Rigettata la richiesta di patteggiamento presentata dalla difesa di Wolfgang Rieke, l'autista tedesco di 51 anni accusato di aver travolto e ucciso l'ex campione di ciclismo Davide Rebellin a Montebello Vicentino, in provincia di Vicenza. **A pag. 17**

A Spoleto e Orvieto Nella notte 30 scosse L'esperto rassicura: «A bassa energia»

Ilaria Bosi

Il terremoto si riaffaccia in Umbria, ma fortunatamente senza fare danni. Alla paura di Orvieto si è aggiunta quella di Spoleto, dove nella notte tra mercoledì e ieri si sono registrate 30 scosse in poche ore. La gente è scesa in strada e le scuole sono rimaste precauzionalmente chiuse. Il sismologo Padre Martino Siciliani rassicura: «Scosse con energia superficiale».

A pag. 37

SPADA
Sorprendi chi ami
spadaroma.com

Il Segno di LUCA
CAPRICORNO, NUOVE OPPORTUNITÀ
Grazie a un'a configurazione stimolante ma anche complice si aprono per te delle belle opportunità nel lavoro, che sono poi l'occasione per reinventarti un po' e mettere a frutto delle tue qualità e capacità rimaste troppo a lungo nell'ombra. Ma se vuoi riuscire in quello che ti proponi devi anche accettare che la tua fragilità si veda. Lascia spazio alle critiche, anzi, prova a richiederle, sarà il modo più efficace per imparare. **MANTRA DEL GIORNO** Sbagliando percepisco altre possibilità.
© PRODUZIONE SPADAROMA
L'oroscopo a pag. 29

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero - Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Mater di Roma - vol. 2 - € 6,90 (Isola Roma)

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Venerdì 8
Dicembre 2023



Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmedia.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecco	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Ternana È l'ora di Raimondo per sbloccare l'attacco

Mister Breda punta sulla giovane promessa per ritrovare i gol. La prima occasione contro la Fenalpisalò domani al Liberati
Grassi nello Sport



Volley Sir, al Mondiale buona la prima battuta i brasiliani dell'Itambè Minas 3-0 ora sfida ai campioni indiani

Gasperini nello Sport



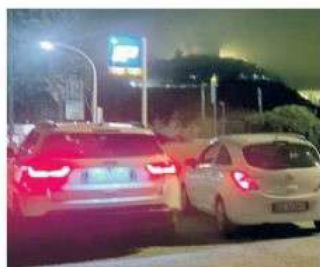
L'esperto: «Solo scosse di energia superficiale»

► A Spoleto notte da incubo, a Orvieto tre colpi poi niente

Ilaria Bisi

Il terremoto si riaffaccia in Umbria, ma fortunatamente senza fare danni. Alla paura di Orvieto si è aggiunta quella di Spoleto, dove nella notte tra mercoledì e giovedì si sono registrate 30 scosse in poche ore. Padre Martino rassicura: «Scosse con energia superficiale»

A pag. 37



A Spoleto molte famiglie hanno trascorso la notte in auto

Perugia, presi due ladri

Colpo al bancomat armati di una molletta

PERUGIA Una specie di molletta che blocca l'uscita dei soldi dal bancomat, e quando tu ti allontani per chiedere spiegazioni loro tirano via molletta e soldi: questo è quanto hanno scoperto i militari della guardia di finanza che

hanno denunciato una coppia di ladri specializzati in questo particolare tipo di furto e in grado di portare via diverse centinaia di euro a ignari clienti di una banca a Settevalli.

Priolo a pag. 40

Terni, la pace fiscale Ganasce, sì alle rate che sbloccano subito il fermo

TERNI Paghi la rata e sblocchi il fermo amministrativo. Passa la riforma proposta dal Pd che mette in salvo 600 auto dalle ganasce fiscali. Mezzi che restavano bloccati anche con il pagamento delle rate accordate con il Comune per sanare le posizioni debitorie. Da oggi non sarà più così. Basterà infatti il pagamento della prima rata per sbloccare il fermo amministrativo. Sospeso il fermo amministrativo. Sospeso di sollievo per seicento ternani.

Capotosti a pag. 45

Natale, parte la corsa al regalo

► A Perugia inaugurata la pista di ghiaccio, a Spoleto e Foligno tanti eventi per i bambini. Oggi a Terni si apre il villaggio di Babbo Natale. I commercianti: «Cominciata lenta, ma bene»

PERUGIA Un esperimento faticoso, ma che piace. Primi bilanci dagli ambulanti del mercatino di Natale a Perugia in questa prima edizione che ha visto anticipare, e non di poco, l'avvio della manifestazione. Se solitamente, i mercatini prendevano il via dall'8 dicembre, quest'anno si è voluto anticipare al 24 novembre. Una data non a caso e che coincideva con il black Friday. Ieri inaugurata la pista di ghiaccio. A Spoleto Natale a misura di bambini a Palazzo Mauri, laboratori, merenda con Babbo Natale e giochi itineranti. A Terni, il Villaggio di Babbo Natale in piazza Europa, i mercatini diffusi in via Garibaldi e in piazza Tacito, l'artigianato protagonista nei giardini dell'Ex Foresteria della Terni, il gospel nelle vie del centro, gli zampognari nei vicoli. C'è anche la sfilata della comunità straniere. A Foligno piantato l'albero di natale dei sogni.

Camirri, Mani, Mapelli e Provantini alle pag. 39, 43, 44 e 45

Gubbio, l'albero da ieri splende per la pace

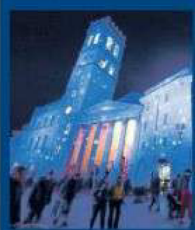


Il più grande del mondo

L'accensione, ieri pomeriggio, dell'albero di Natale di Gubbio

Bocucci a pag. 42

Assisi Videomapping e presepi accendono le feste



Videomapping e presepe di sabbia: Natale ad Assisi
Camilletti a pag. 42

Terni, l'appello

I pendolari: «Diminuite i tempi tempi di percorrenza»

FOLIGNO «Diminuzione dei tempi di percorrenza e treni veloci in Umbria». Lo chiede, nell'ambito di un'articolata analisi sui trasporti ferroviari in Umbria, il Comitato Spontaneo Viaggiatori Foligno, Spoleto, Valnerina. E lo fa intervenendo riguardo il nuovo orario invernale 2023-2024 esprimendo anche "Soddisfazione per la promozione del frecciabianca a frecciargento ma fondamentale inclusione carta tuttotreno".

A pag. 43

Orvieto

Umbria Jazz
Winter, è festa
per i trent'anni



ORVIETO Un'edizione speciale per Umbria Jazz winter che quest'anno a Orvieto festeggia trent'anni. Un'edizione, dai grandi numeri.

Di Lecce a pag. 37

WEEK END di
VISITFOLIGNO+

Passeggiate a piedi e in bici
Laboratori per bambini
Visite guidate - Degustazioni

SCOPRI TUTTE LE INIZIATIVE IN PROGRAMMA

FOLIGNO
8/10
DICEMBRE
2023

Un viaggio al centro del mondo,
tra natura, arte, tradizioni ed
enogastronomia

ucobria

il **R**iformista

Direttore: **Matteo Renzi**

Venerdì 8 dicembre 2023 • Anno V numero 242 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

La parabola del gioielliere

Gian Domenico Caiazza

Il gioielliere rapinato e poi omicida dei rapinatori accende il dibattito politico e social, con la solita raccapricciante qualità argomentativa alla quale siamo ormai abituati. Non entro nel merito di un processo che non ha ancora un verdetto definitivo. Mi interessa invece fare qualche considerazione di carattere generale.

Il tema della legittima difesa si accende in modo particolarmente virulento intorno alle rapine, preferibilmente quelle nelle gioiellerie. Ciò ovviamente si spiega perché queste rapine avvengono a mano armata, quindi con minaccia alla vita del gioielliere, oltre che aggressione al suo patrimonio. Questo dovrebbe far capire anche ai più sprovvisti che il tema della legittima difesa viene innescato da un conflitto a fuoco, o dalla minaccia dell'uso di un'arma. Quando la minaccia armata non c'è, la reazione armata non è più legittima perché viene meno ogni proporzionalità tra aggressione e difesa, per quanto tu voglia industriarti ad intervenire normativamente sulla nozione di proporzionalità. Se il rapinatore se ne è andato, se ne è andato, e la minaccia alla tua vita è cessata. L'aggressione al patrimonio resta odioso, resta un sopruso inaccettabile, chi lo compie deve essere severamente punito, ma il rapinato non acquisisce perciò solo un diritto di vita o di morte sul rapinatore. Invece, non solo nel dibattito social, che su questi ed altri temi assomiglia ogni giorno di più ad una fogna a cielo aperto, ma più o meno con la stessa qualità anche nel dibattito politico e sui media tradizionali, si parametrano in realtà la legittimità della reazione armata del rapinato sulla ingiustizia del torto subito. Ma se una reazione omicidiaria dovesse essere legittima, anche una volta cessata la minaccia delle pistole dei rapinatori, solo perché è giusto e legittimo non rimanere inermi di fronte ad un torto, allora questo ragionamento dovrebbe valere ben di più che quando la vittima subisce un attentato al proprio patrimonio. Se il parametro giustificativo di una reazione omicidiaria è l'ingiustizia e la gravità del torto subito, a prescindere dalla attualità ed imminenza della minaccia armata, cosa dovremmo pensare circa il diritto di reagire di chi subisce una violenza sessuale, uno stalking, o atti di bullismo, o un'usura? Sono ragionamenti elementari, me ne rendo conto, ma d'altronde il livello della discussione politica è davvero di una stupefacente povertà argomentativa, e ti conduce a questo livello di semplificazione, alla ricerca -forse vana- di un filo di ragionevolezza. Ho letto che il senatore Borghi della Lega immagina una ennesima riforma della legge sulla legittima difesa. Per dire cosa: che si può reagire sparando anche quando il ladro o il rapinatore non ti sta più minacciando la vita? E con quale argomento: che deve restituirti il maltolto? Ma è mai possibile questo livello indecente di irresponsabilità da parte di chi dovrebbe orientare la pubblica opinione, piuttosto che assecondarla negli istinti più becchi ed insensati?



GAZEBO ADDIO

Schlein cancella le primarie e ritorna la Ditta

Aldo Torchiario a pag. 3

Politica

A VOLTE RITORNANO FRATELLI D'ITALIA E L'INCIUCIO PRO MAGISTRATI

Paolo Pandolfini a pag. 2

Israele

HAMAS TRA RESA E GUERRA TENSIONE SUL FRONTE LIBANESE

Lorenzo Vita a pag. 5

Europa

REVISIONE BILANCIO E PATTO DI STABILITÀ LE ORE CALDE DI BRUXELLES

Luca Sebastiani a pag. 7



Venerdì 8 dicembre 2023 - Anno 15 - n° 338
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "La sciagura"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DISASTRO ECONOMIA Propaganda e realtà
Tutti i record negativi nascosti dal governo

◻ BORZI A PAG. 2-3



CHI FA LE INDAGINI? Appello a Nordio e Csm
Le Procure strangolate
Manca fino a 1 pm su 3

◻ BISBIGLIA, CAIA, IURILLO, MUSOLINO E PIETROBELLI A PAG. 4-5



La commissione Filini

» **Marco Travaglio**

Dopo quelle sulla gestione del Covid (cioè su Conte), sul Rdc (cioè su Conte e Tridico), su Emanuela Orlandi e Mirella Gregori, sui casi David Rossi, via Poma, Regeni, Moby Prince e Forteto, su Mani Pulite, sui processi a B., sul Russiagate di Savini, sulla strage di Bologna, sugli anni di piombo, sulle morti bianche, sui femminicidi, sulle periferie e - si spera - sulle Ztl, si sentiva giusto il bisogno di una commissione d'inchiesta sul Superbonus (cioè su Conte). La annuncia Francesco Filini, che non è l'amico di Fantozzi, esiste davvero, è un deputato di FdI: "Il Superbonus è il più grande scandalo della storia della Repubblica per i tanti miliardi spesi. Una misura definita dall'ex ministro Tria 'criminale' e che io definirei 'criminogena' per le truffe. È opportuno scavare a fondo su cosa è successo". Bravo, bravissimo: scavi.

Scoprirà che la criminale-criminogena Giorgia Meloni, nel 2022, promise di "tutelare i diritti del Superbonus e migliorare le agevolazioni edilizie". E il criminale-criminogeno cognato Francesco Lollobrigida (FdI) nel 2021 chiese di prorogare il Superbonus per tutto il 2023. E il criminale-criminogeno Maurizio Gasparri (FI) nel 2021 invocò "con forza e determinazione l'estensione di tutti i bonus edilizi, da quelli per le facciate al 110%, alle abitazioni unifamiliari". E il criminale-criminogeno Giovanbattista Fazzolari (FdI) nel 2022 presentò due emendamenti per estendere il Superbonus al 2024 per gli impianti fotovoltaici. E il criminale-criminogeno Matteo Salvini (Lega) nel 2021 voleva levare "il tetto Isee per il Superbonus" e nel 2022 "rilanciare il Superbonus che ha creato lavoro per imprese, artigiani, operai e valore per le famiglie". E il criminale-criminogeno Gilberto Pichetto Fratin (FI) nel 2020 voleva prorogare il Superbonus all'intero 2021. E il criminale-criminogeno Enrico Zanetti, consigliere economico di Giorgetti, certificava a giugno che "con l'effetto di retroazione fiscale l'impatto del Superbonus sulle finanze pubbliche è addirittura positivo". E il criminale-criminogeno Tommaso Foti (FdI) voleva rendere strutturale il Superbonus fino al 2025 e lasciarlo pure ai truffatori in caso di "lieve scostamento" o "colpa lieve". E due settimane fa la criminale-criminogena FI chiedeva la proroga del Superbonus per chi ha lavori in corso. Poi, una volta condannato e - si spera - arrestato l'intero governo, la commissione Filini potrà serenamente dedicarsi alla prossima inchiesta parlamentare: quella sui prof e avvocati che diventano premier, portano 209 miliardi di fondi europei, vengono rovesciati due volte in tre anni, ma continuano a primeggiare nei sondaggi sui leader più popolari e talvolta, nel taschino della giacca, portano la pochette.

CONFLITTO D'INTERESSI IL CAPOGRUPPO FI SIEDE IN VIGILANZA E NON HA DETTO NULLA

Gasparri vigila sulla Rai, che dà 4 appalti a società della sua rete

INDAGINI AL CONGRESSO

Gaza, università Usa spaccate pro e contro Israele

◻ FESTA A PAG. 9

HA RAGIONE IL "FATTO"

Comuni e Regioni contro Calderone sul caos post-Rdc

◻ BARAGGINO A PAG. 3

GIORNALONI E REALTÀ

Pd-5Stelle: la farsa del "federatore" che nessuno vuole

◻ DE CAROLIS A PAG. 7

» **E IMPIEGA PURE 12 ORE**

Il "nuovo" treno Milano-Cortina non va a Cortina

» **Leonardo Bison**

Grandi novità per gli amanti del turismo invernale. Dal 15 dicembre ci sarà un nuovo modo per raggiungere Cortina d'Ampezzo da Roma, il treno espresso "Cadore", il primo dei nuovi "Treni turistici italiani".

A PAG. 14



RISPOSTA AI 5 STELLE VIALE MAZZINI: "ATLANTIC DIGITAL HA AVUTO CON NOI 18 CONTRATTI, 4 SONO ANCORA IN CORSO". E LA SPA È LEGATA A QUELLA GUIDATA DAL SENATORE

◻ PACELLI A PAG. 6

Mannelli



LE NOSTRE FIRME

- **Cuperlo** Il Pd, la Pace e le critiche a pag. 11
- **Fini** Giovani sonnambuli senza sogni a pag. 11
- **Barbacetto** Cemento a casa Barbie a pag. 11
- **Caselli** Delmastro e le nostre "reni" a pag. 12
- **Said** Israele e Palestina, quale pace a pag. 17
- **D'Esposito** La mostra su Berlinguer a pag. 16

BRANI E T-SHIRT PRO CALAIÒ

"Rapper al servizio del boss": gli inchini live di Guè e Marra



◻ MILOSA A PAG. 15

La cattiveria

Alla prima del "Don Carlo" alla Scala qualcuno grida: "Viva l'Italia antifascista!". La Russa subito rassicurato: "Tranquillo, è solo teatro"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

GIRO DEL MONDO IN 80 CAMPI

C'è pure lo stadio del club che becca 149 gol per partita

◻ CASELLI A PAG. 18

3 1208
9 477159 1042007



Leditoriale

Il consenso minimo di dem e grillini

DANIELE CAPEZZONE

La notizia è a suo modo clamorosa: nel momento più delicato per il governo (due guerre, qualche incertezza politica, un po' di fibrillazione tra gli alleati, un andamento dell'economia migliore rispetto ai partner europei ma certamente non entusiasmante), le opposizioni non solo non guadagnano terreno ma addirittura arretrano.

A certificare la pessima congiuntura per le minoranze è la supermedia You-Trend/Agì, una media ponderata dei sondaggi Eumetra-Quorum-Swg-Tecnè relativi all'arco temporale 23 novembre-6 dicembre. Il risultato è inequivocabile: a fronte di una prestazione molto buona dei partiti di centrodestra (Fdi 28.7%, Lega 9.3%, Forza Italia 7.5%, con la coalizione di governo che, aggiunte le forze minori, si colloca su un ragguardevole 46.7%), i partiti di opposizione vanno decisamente male. Il Pd tocca l'ennesimo record negativo della gestione di Elly Schlein, ben sotto la soglia psicologica del 20% (19.2%), ma pure i Cinquestelle perdono circa un punto in due settimane, attestandosi al 15.6%.

È l'arretramento generale delle minoranze è tale che, perfino immaginando una somma (politicamente complicatissima e carica di contraddizioni esplosive) tra tutto il centrosinistra (25.2%) e i grillini, si giungerebbe al 40.8%. (...)

segue a pagina 6

Basilica di San Marco infangata

La sinistra coccola gli eco-teppisti

PIETRO SENALDI

Passano i secoli e i progressisti di casa nostra restano ancorati al principio di non avere nemici a sinistra, teorema leninista la cui incontestabilità nel Pd di oggi ci dice quanto il partito, al di là degli acronimi cangianti, sia diventato democratico e quanto ancora sia rimasto comunista. L'attualità fornisce spunti continui dell'attrazione fatale tra la sinistra italiana e l'estremismo, senza bisogno di rinverdire le ambiguità iniziali con il terrorismo delle Brigate Rosse. Basta ricordare la processione in carcere dal bombarolo anarchico Alfredo Cospito, mandatario dei boss di Cosa Nostra per l'abolizione del 41 bis, (...)

segue a pagina 5

ALESSANDRO GONZATO a pagina 4

BUONA LA PRIMA (ALLA SCALA) Segre e La Russa suonano il Pd

Il sindaco Sala oscurato dagli applausi per la coppia Liliana-Ignazio Fallito il tentativo di usare la senatrice a vita contro il centrodestra

D. MASTROMATTEI, E. PAOLI, I. VALLONE alle pagine 2-3



Il Palco Reale della Scala con Ignazio La Russa, Liliana Segre, Beppe Sala, Matteo Salvini e Attilio Fontana

L'ultimo giapponese

MARIO SECHI

In Italia è pieno di eroi che si fiondano in luoghi ostili dove nessun altro soldato osa muovere battaglia. Uno è comparso al Teatro alla Scala ieri sera, con un balzo felino ha sorpreso qualche centinaio di camerati che sorridenti in platea s'illudevano di farla franca e dalla postazione più impervia, il loggione, ha lanciato l'urlo di battaglia: "Viva l'Italia antifascista". Travolti dalla commo-

zione, i cronisti delle redazioni clandestine di *Repubblica* e *Corriere della Sera* hanno dettato agli anziani difensori pezzi con il pathos del momento storico, i tipografi con il

piombo in mano dopo aver informato il comitato di fabbrica hanno acceso la gloriosa rotativa partigiana. Dalla montagna, dove la Resistenza ha organizzato la controffensiva, è giunta trafelata una giovane staffetta con una lettera che comunica la promozione dell'intrepido.

Scorrono i titoli di coda del 2023, alla Scala è andato in scena lo spettacolo dell'ultimo giapponese.

Accordo sulle prestazioni energetiche

Euro-stangata sulla casa: addio caldaie a gas

ATTILIO BARBIERI a pagina 23

Lettera aperta di Forti

Chico ad Amadeus: portami a Sanremo

ALESSANDRO DELL'ORTO

«Caro Amadeus... per un simpatizzante di Mozart come me l'inizio non è male». Chico Forti non perde il gusto per la battuta e il sorriso, mai, e la sua energia ti rapisce - coinvolgendoti - sia che ti parli al telefono o ti scriva una mail. (...)

segue a pagina 17

Un libro sulle pellicole da evitare

I 100 film italiani più brutti di sempre

SILVIA STUCCHI

Diciamolo: di film brutti, in giro ce ne sono tanti, e sempre più ce ne saranno, perché i grandi mezzi, gli effetti speciali, il digitale, il politicamente corretto, le buone intenzioni, la presenza di divi, etc, non possono supplire quello che spesso manca a una pellicola: (...)

segue a pagina 29

Guerra al terrorismo

Ucciso a Gaza anche il figlio di un ministro



Gadi Eizenkot col figlio

GIOVANNI LONGONI

Famiglia e guerra sono le due realtà fondamentali nella vita degli israeliani. La seconda perché ci vivono immersi (...)

segue a pagina 14

Antisemitismo in Usa

Il prof difende chi inneggia al genocidio

FAUSTO CARIOTI

C'è un posto in cui le audizioni parlamentari sono una cosa molto seria: è il congresso degli Stati Uniti. (...)

segue a pagina 15



SPADA

spadaroma.com



PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

Venerdì 8 dicembre 2023

Anno LXXIX - Numero 338 - € 1,20
Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

BONUS EDILIZIO

Supertruffa continua

Si allunga la lista degli imbrogli legati alla misura M5S
A Napoli pignorati 607 milioni

FdI vuole vederci chiaro e chiede l'istituzione della Commissione d'inchiesta

Conte sotto accusa per il Covid
Si all'indagine parlamentare per la gestione della pandemia

L'INTERVENTO

La guerra di Putin e le analisi errate per paura di un giudizio

DI GIANLUIGI PARAGONE

Questa settimana l'Economist ha posto una domanda che prima o poi doveva arrivare: Putin sta vincendo? Non ha posto la questione sulle ragioni di Putin ma sull'esito della sua strategia. L'Economist, insomma, ha rovesciato il metodo che finora ha viziato tanto la politica quanto il giornalismo e ha scollato il livello analitico da quello propagandistico, fornendo alla politica gli elementi per una mediazione che mantenga un equilibrio possibile.

Aver raccontato di fantomatiche malattie terminali di Putin o di sue debolezze, ci ha fatto perdere di vista i movimenti del Cremlino sullo scacchiere multipolare, tipo nell'area balcanica o in Africa o ancora nelle relazioni coi Brics allargati. Per mesi abbiamo registrato un engagement tra le opposte propagande, strozzando così gli spunti e gli elementi oggettivi.

Era già stato il Wall Street Journal ad evidenziare il mancato successo della controffensiva militare ucraina e quindi del fronte occidentale, nonostante gli sforzi economici e di rifornimento d'armi (delle quali non è dato sapere il tracciamento). A breve gli Stati Uniti entreranno nel vivo delle Presidenziali e non sarà facile convincere l'elettorato sulle ragioni di tante spese a favore di uno Stato che manco sanno dove posizionare sulla cartina geografica. (...)

Segue a pagina 13

Il Tempo di Oshø

Via libera al Liceo del Made in Italy e Lollobrigida «salva» il nostro vino



Bonanni e Frasca alle pagine 7 e 8

Software e schede truccate per raggirare i giocatori anche sul circuito legale Così aggirano i controlli delle slot

Ok all'emendamento Lotito
Rottamazione quater prorogata fino al 18 dicembre

Di Capua a pagina 7

Le indagini della Guardia di Finanza scoperciano un mondo di trucchi per frodare i giocatori delle slot machine del circuito legale. Dai software alle carte taroccate tanti i sistemi che consentono ai gestori disonesti di non rispettare le regole. Più volte sono state trovate macchine «staccate» dal circuito online dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Parboni e Romagnoli a pagina 9

La truffa del Superbonus non conosce fine. Nonostante lo stop alla misura grillina gli imbrogli continuano a essere scoperti. Ieri sequestrati a Napoli 607 milioni di crediti fiscali illeciti. FdI chiede una Commissione d'inchiesta sul bonus introdotto da Conte. Che trema anche per il sì del Senato all'indagine parlamentare sulla gestione del Covid.

Antonelli e Buzzelli alle pagine 2 e 3

Gufi sconfitti

La rivincita di Meloni sulla rinegoziazione del Pnrr

De Leo a pagina 5

Vertice Ecofin a Bruxelles

Trattativa a oltranza per il nuovo Patto di Stabilità

Ventura a pagina 6

Capodanno al Circo Massimo A Roma Michelin Blanco e Lanza i big del Concertone



Ottaviani a pagina 16

COMMENTI

CONTE MAX
I Democratici si consolano con un forum sull'Europa

FERRONI
Schlein & Co. in caduta libera
Telegramma errato del Quirinale

a pagina 13

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

LAILA
DormiBene

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Consigli non richiesti

DI CICISBEO

Il Festival del dilettantismo grillino ha lasciato diverse pesanti eredità, a partire dal reddito di cittadinanza, dal decreto dignità e dal superbonus. Ma i pericoli potenzialmente più gravi avrebbero potuto arrivare dalla scelta della strana coppia Conte-Di Maio di aderire alla via della Seta: un atto improvvisato e scellerato che non ha portato benefici all'Italia, e il governo Meloni ha dovuto compiere un autentico capolavoro diplomatico per disdettare l'accordo senza danneggiare in modo irreparabile i rapporti con Pechino (...)

Segue a pagina 13

LA NAZIONE

QNWEEKEND

L'INTERVISTA
Giorgia
Arena

VENERDÌ 8 dicembre 2023
1,70 Euro

Firenze +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

V
VALLEVERDE

Confronto fra Giani e il ministro Schillaci

**Bilancio della sanità,
mancano 200 milioni
Spiragli da Roma**

Ciardi a pagina 19

**LA NAZIONE
GENTE + ELLE
DOMANI IN EDICOLA**
a un prezzo speciale

V
VALLEVERDE

I nuovi aiuti per sostenere i redditi bassi

L'assegno di inclusione sostituirà da gennaio quello di cittadinanza: aiuti per 18 mesi, più controlli antifrode e colloqui coi servizi sociali
Manovra Via ai correttivi: aumentano i fondi per scuola e forze dell'ordine. **Intervista a Durigon (Lega):** «Le misure per la crescita» Servizi alle p. 2 e 3

Il sondaggista Feltrin

«Le primarie Pd?
È finita un'era,
per fortuna»

D'Amato a pagina 6

Le nuove vittime di Hamas

**Scia di suicidi
tra i superstiti
del rave party**



Due mesi dopo, i massacri condotti da Hamas al rave party nei kibbutz di frontiera e in due cittadine vicine continuano a mietere vittime. I sopravvissuti lottano per tornare alla normalità e chiedono sostegno psicologico. In alcuni casi ci sono stati suicidi.

Baquis a pagina 12

**OVAZIONE PER LILIANA SEGRE. IL LOGGIONE: «VIVA L'ITALIA ANTIFASCISTA»
CONVINCE L'INTERPRETAZIONE DEGLI ARTISTI, FISCHI ALLA REGIA**



Anna Netrebko nei panni di Elisabetta di Valois e Michele Pertusi nei panni del re Filippo

Applausi al Don Carlo dopo le tensioni

Liliana Segre, senatrice a vita, sul palco reale della Scala che quest'anno ha aperto la stagione col Don Carlo diretto da Riccardo Chailly. Segre siede accanto al sindaco Giuseppe Sala

e vicino al presidente del Senato Ignazio La Russa. Dal loggione, il grido: «No al fascismo» prima dell'inno di Mameli e «Viva l'Italia antifascista». La Russa smorza i toni: non ho sentito. Il

ministro Salvini: qui non si urla. Il coro di polemiche accompagna un Don Carlo promosso, ma non troppo. Fischi alla regia.

Palma e Giudici da p. 26 a p. 29

DALLE CITTÀ

Firenze

**Botte alla figlia
per come veste
Maxi condanna
al padre violento**

Brogioni in Cronaca

Firenze

Franchi, scatta
l'ora della verità
Barone dal ministro

Servizio in Cronaca

Firenze

**Primarie senza Pd
Del Re 'pensa'
alla proposta di Iv**

Baldi in Cronaca

Storie di Natale: il piccolo operato e Tajani fa da padrino alla bambina

**Il bimbo dalle
ossa di vetro
può camminare
Dall'Africa
all'Italia:
rivede la madre**

Gullè e Ferreri alle pagine 8 e 9



Strage Corinaldo, perse la moglie

**«Sogno ancora
Eleonora salva»**

Pagliari e Santarelli a pagina 11



Condanna anche per Milani

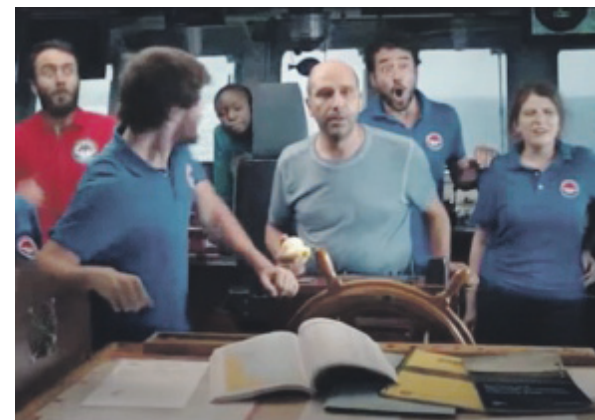
**Vigilessa uccisa,
figlie all'ergastolo**

Raspa e G. Moroni a pagina 15

Fritjof Capra
Leonardo da Vinci
Lo scienziato della vita

Aboca | EDIZIONI

BONIFICI DAI VESCOVI, MA NON SOLO LA BANDA CASARINI RECITA NEL FILM DI CHECCO ZALONE E INCASSA 200.000 EURO



SPOTTONE Checco Zalone sulla Mare Jonio durante il film

La nave Mare Jonio non è di proprietà della Ong bensì della società Idra («Ma è meglio non farlo sapere», dice Caccia intercettato), che la usa per scopi commerciali. Tra questi il noleggio, profumatamente pagato, per «Tolo Tolo». Il giro di soldi con Mediterranea

di GIACOMO AMADORI
e FABIO AMENDOLARA

■ La Chiesa cattolica, con il progetto Cum-finis, è da anni il più generoso sostenitore delle missioni del rimorchiatore Mare Jonio, quello dei Casarini boys. Ma, quando i vescovi non avevano ancora iniziato a riempire le tasche di questo gruppo di no global attempati con gli oboli dei fedeli, la barca è rimasta a galla anche grazie (...)

segue alle pagine 2 e 3

**TROTTOLA SANSONETTI
IL PIERO
FURIOSO ORA
VUOLE
«L'AVVENIRE»**

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Lo ammetto. Quando l'altra sera in tv ho visto il direttore della rediviva *Unità*, Piero Sansonetti, agitarsi e sbracciarsi, sostenendo che i vescovi non avessero dato un euro a Luca Casarini, mi è scappato da ridere. Un po' perché avevo davanti la copia dei bonifici per decine di migliaia di euro che le diocesi di Brescia e Modena hanno effettuato sul conto di Beppe Caccia, il subcomandante della Mare Jonio. E un po' perché pensavo a quando lo stesso Sansonetti, trasformatosi senza preavviso in portavoce della Conferenza episcopale (...)

segue a pagina 3

Valditara affida alla Lgbt Paola Concia la «rieducazione» a scuola

Come era facile prevedere, il progetto per le lezioni di relazione, nato sull'onda dell'emozione per l'assassinio di Giulia Cecchettin, rischia di trasformarsi in un ddl Zan mascherato, con tanto di indottrinamento

FRANCESCO BONAZZI
a pagina 13



PAVEL FLORENSKIJ

Lo scienziato di Dio sfruttato nel gulag e poi ucciso da Stalin

di MARCELLO VENEZIANI



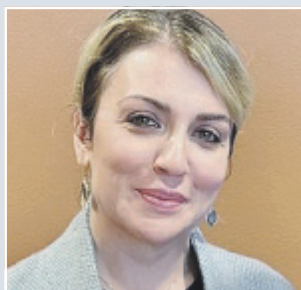
■ Nel giorno dell'Immacolata, il più grande fisico e metafisico del Novecento veniva fucilato per ordine di Stalin. Lasciava moglie, cinque figli e una teoria infinita di opere, ricerche, studi ed esperimenti. Veniva ucciso in un giorno a lui particolarmente caro, dedicato (...)

segue a pagina 16

La Ue impone: pannelli solari obbligatori

Dovranno essere installati su tutti gli edifici pubblici e sulle nuove case. Obiettivo: consumi giù del 16% entro il 2030. Al bando le caldaie a gas, incertezza sui finanziamenti. Imballaggi: la filiera italiana torna in pericolo

PRESIDENTE DI ARPA LOMBARDIA



FRANCESCO BORGONOVO

Lucia Lo Palo:
«Non sono
negazionista
ma realista
climatica»

a pagina 7

di CLAUDIO ANTONELLI



■ La Commissione Ue ha chiuso il cerchio dei lavori con il Parlamento e il Consiglio. In ballo il futuro delle nostre abitazioni, degli edifici pubblici e di tutti gli immobili non residenziali. Ieri è stato infatti raggiunto un accordo sulla direttiva per le case green. L'ultima versione del testo, abbandonata (...)

segue a pagina 6

«PROBLEMA TECNICO» SCOPERTO A CAMBRIDGE

Risposta immunitaria involontaria Un'altra grana per il vaccino Pfizer

di PATRIZIA FLODER REITTER



■ Non finisce più la conta dei danni provocati dai vaccini contro il Covid. I ricercatori dell'Università di

Cambridge hanno scoperto un «problema tecnico» del siero Pfizer, che sarebbe causa di una risposta immunitaria involontaria. Dalla quale deriverebbe la produzione di una proteina «canaglia».

a pagina 10

IL CLAMOROSO CASO DEL GIOIELLIERE DI GRINZANE DICE CHE BISOGNA CAMBIARE LA LEGGE

Gli indennizzi ai banditi sono una rapina di Stato



TASCABILE L'attore Davide Marotta

«Prima di «Ciribiribì Kodak» mi sono lasciato ricoprire di insetti da Dario Argento»

di ROBERTO FABEN

■ «Quello spot mi ha cambiato la vita», dice alla Verità Davide Marotta, parlando del tormentone «Ciribiribì Kodak» di cui fu protagonista. E racconta i grandissimi del cinema con cui ha lavorato, da Dario Argento a Federico Fellini a Mel Gibson.

a pagina 21

di ALESSANDRO RICO



■ Ai familiari dei banditi che tentarono di rapinarlo, e che lui uccise, Mario Roggero verserà quasi mezzo milione. Alla vedova di un macellaio ammazzato da quattro albanesi, lo Stato voleva darne 7.200. La soluzione? Cambiare le leggi. Ma la politica, ora, si preoccupa dei giudici criticati per la sentenza sul gioielliere.

a pagina 11



Editoriale

Immacolata, la festa della bellezza
**DONO DI GRAZIA
E DI LIBERTÀ**

ROSANNA VIRGILI

«Dell'aurora tu sorgi più bella» è l'incipit di un canto che in ogni stagione dell'anno inneggia ancora a Maria. Ritornello che segna l'estasi dinanzi alla bellezza di una donna. Grazia muliebri cantata da mille poeti di mille Paesi e culture diverse. «Aurora dalle dita di rosa» dice Omero inneggiando alla Dea che tinge il mare di mattina. Incanto del corpo femminile come doveva essere quello di Miriam, la sorella di Mosè, quando, uscita anch'ella dal mare, prese un tamburello e si mise a ballare... la libertà! «Gli occhi tuoi sono più belli del sole» - continua la canzone a Maria - la tua pelle «più bianca più della luna, la tua fronte ha il colore del giglio, le tue gote son due rose e le labbra son fior». Sembrano versi del Cantico dei Cantici presi in prestito dalla tradizione mariana più popolare. «Quanto sei bella, amata mia, quanto sei bella! Gli occhi tuoi sono colombe, dietro il tuo velo, come nastro di porpora le tue labbra, la tua bocca è piena di fascino; come spicchio di melagrana è la tua fronte dietro il tuo velo» (Ct 2,1.3). Come per l'amata del Cantico anche per Lei i poeti devono ricorrere alle più varie metafore alla ricerca di un paragone che possa aprire uno spiraglio su una bellezza che le parole non possono dire. Immacolata è, innanzitutto, la bellezza della donna che appare e si rivela agli occhi di chi la ama. Una bellezza non avara, non isolata nella sua distanza ma protesa verso il sorriso dell'altro. Immacolata è la bellezza che si disvela nell'«eccomi!» «Io sono del mio amato ed egli è per me» dice la sposa del Cantico; «magnifica il Signore la mia anima» dice Maria. Lui che «ha guardato la mia piccolezza» e vi ha visto un oceano di stelle: «Tutta bella sei tu, amata mia, e in te nessun difetto» (Ct 2,7). Credo che questa sia, anzitutto, l'allusione giusta del dogma dell'Immacolata Concezione - proclamato da papa Pio IX l'8 dicembre 1854 con la bolla *Ineffabilis Deus* - la cui festa oggi celebra la Chiesa: essere senza peccato originale, cioè senza difetto, senza nulla di corrotto, vale a dire tessuta solo d'Amore sin dal primo battito del suo cuore. Al contrario di come l'aggettivo «immacolata» può essere stato moralisticamente inteso specie in senso sessuale nella verginità di Maria conservata per l'intera sua esistenza, in esso è piuttosto il segno e la gioia di un abbraccio libero e completo all'Amato. Amante divino, privo di spinte di possesso, puro dal dominio. «Nel ventre tuo si raccese l'amore per lo cui caldo ne l'eterna pace così è germinato questo fiore» canta di lei il Divino Poeta (Par XXXIII,7-9). L'Immacolata non è frutto della virtù ma un dono di grazia e libertà. In questa «nuova Eva» è il riscatto della donna che si trovava ad essere impedita ad amare poiché: «il tuo istinto sarà verso tuo marito ma egli ti dominerà» (cf. Gen 3,16). L'immacolata è la donna liberata dalla paura di essere dominata, è la donna libera dalla colpa!

continua a pagina 24

IL FATTO Scelta la sede della prossima Conferenza: Baku. Il ruolo della Cina, maggiore inquinatore e investitore

Cop riparte dal via

Inizia la fase finale ma è stallo sulle misure per arginare l'aumento delle temperature. I nodi dell'«adattamento», dell'addio alle fonti fossili e dei fondi per i Paesi più poveri

I DUE VOLTI L'arte «sfregiata» e l'arte «vissuta» (ma non senza polemiche)



**Ambientalisti imbrattano San Marco
«Niente querela ora però si rifletta»**

Dal Mas
a pagina 11



Calvini
e Doffini
a pagina 1
di Agorà7

**Il Don Carlo «resistente» convince
Ma più applausi a Segre nel palco**

**LA RIFLESSIONE
SULLE DONNE**

**«Basta frasi violente
nella musica trap»**

Calvini e Marcelli a pagina 7



RAPPORTO AMNESTY

**In Iran stupri e torture
contro chi protesta**

Vecchia a pagina 21

LINO BANFI

**«Un prete mi indicò
la vocazione: far ridere»**

Lenzi a pagina 26

I nostri temi

ANALISI

**Vince l'eutanasia
quando non si dà
senso al dolore**

IVO COLOZZI

I casi recenti del suicidio in Svizzera di Sibilla Barbieri e della piccola Indi Gregory hanno rimesso al centro del dibattito la questione del fine vita o della morte medicalmente assistita.

A pagina 25

IL COMMENTO

**Punito chi salva
mentre un video
accusa i libici**

ANTONIO MARIA MIRA

Aver ostacolato le operazioni di soccorso della cosiddetta Guardia costiera libica. Sono le motivazioni per le quali la "Humanity 1" della Ong tedesca Humanity Sos dovrà restare per 20 giorni...

A pagina 24

Oggi la Cop28 di Dubai imbocca la seconda e ultima settimana di lavori. Quella decisiva, che deve poter riuscire ad inserire nel documento finale il grande nodo relativo alle fonti fossili: vero terreno di battaglia nelle discussioni, in corso anche nella giornata di ieri, nonostante la pausa nei dibattiti. Le nazioni in via di sviluppo sono sul piede di guerra perché gli inquinatori "storici" più ricchi hanno dimezzato gli aiuti per arginare gli impatti sul clima, per destinarli invece al nuovo fondo costituito per risarcire i danni arrecati. Una sorta di cane che si morde la coda. La leva finanziaria potrebbe rivelarsi lo strumento decisivo per coinvolgere gli Stati più poveri nella lotta al cambiamento climatico eliminando, a tappe successive, l'uso degli idrocarburi nella produzione di energia.

Capuzzi (inviata) e Miele a pag. 2

MANOVRA Critiche all'emendamento al dl Anticipi

**Rottamazione
a ciclo continuo**

Arriva tra le polemiche per «l'ennesimo condono» il primo via libera al decreto Anticipi al Senato. La proroga della rottamazione quater (il pagamento delle rate da saldare entro il 31 ottobre e il 30 novembre sarà possibile fino al 18 dicembre) fa montare la protesta delle opposizioni. Che attaccano anche la norma sugli extraprofitti dell'energia: un «regalo di Natale per le società energetiche, che avranno un beneficio di almeno 450 milioni per i bilanci 2023», accusa la segretaria del Pd Elly Schlein.

Pini a pagina 10

ISRAELE

**Il dramma suicidi
dei sopravvissuti**

Alcuni dei giovani israeliani, scampati alla strage del rave del 7 ottobre ad opera dei terroristi di Hamas, non ce l'hanno fatta. Traumatizzati dagli orrori a cui hanno assistito sono ricoverati in ospedali psichiatrici e alcuni si sarebbe uccisi secondo i media.

Broggi, Ottaviani e Scavo (inviato) nel primopiano a pagina 5

QUERINIANA
EDITRICE

KATHARINA CEMING
**UNA VITA
PIENA DI SENSO**
Books | 112 pagine | € 15,00

DOMINIQUE LAMBERT
**ROBOTICA
E INTELLIGENZA
ARTIFICIALE**
Nuovi saggi 109 | 144 pagine | € 17,00

scopri le altre novità su www.queriniana.it
Tel. 030 2306932 | vendite@queriniana.it

Il Vangelo delle briciole
José Tolentino Mendonça

**Signora
dell'Avvento**

Maria, Signora dell'Avvento, insegnaci cosa significhi essere gravidi di Dio. Insegnaci questa arte grandiosa e accessibile di generare il divino, di risvegliarlo lentamente in ogni cuore, e come una luce necessaria quando la notte avanza o il vuoto si fa pesante. Insegnaci ad abbracciare con speranza la vulnerabilità, quella altrui e la nostra. Insegnaci a liberarci dalle idealizzazioni e dai loro inganni. Insegnaci che la fedeltà all'Onnipotente si realizza nella cura di ciò che è totalmente fragile, e che i grandi viaggi dipendono dai piccoli passi. Insegnaci ad accogliere quello che viene da Dio e che non capiamo, o capiremo solo dopo. Insegnaci a

saper ringraziare (e pertanto a schiarire, a rendere limpidezza), anche quando ci costa. A ringraziare per i giorni facili e per i giorni foschi; a ringraziare per ciò che è palese e per ciò che è coperto; per il superficiale e per il verticale; per la mansuetudine della brezza e l'impeto del vento. A ringraziare per la forza e per il fallimento; per quanto abbiamo portato a termine e per ciò che ci appare incompiuto, per quello che arriviamo a vedere completo, o solo disperso in povere briciole. Perché a modo suo ogni cosa ci integra in quel girotondo che può essere la vita, un girotondo che si allarga sempre più. Insegnaci a scoprire in noi la capacità di moltiplicare la gioia; di mediare la speranza che mostra strade sempre nuove; di facilitare la grazia che potenzia i nuovi inizi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AGORA

POESIA
Non è incompiuto
il sogno a metà
di Alicia Gallienne
Zaccuri a pagina 11

TELEVISIONE
Sotto «La Torre
di Babele» c'è una
montagna di libri
Lupi a pagina V

QUERINIANA
EDITRICE

JÜRGEN WERBICK
**CREDERE
CRISTIANAMENTE**
Una collocazione teologica
Biblioteca di teologia contemporanea 219 | 480 pagine | € 59,00

GISBERT GRESHAKE
CHIESA, DOVE VAI?
Guardare al futuro
in prospettiva real-utopistica
Giornale di teologia 456 | 312 pagine | € 34,00

scopri le altre novità su www.queriniana.it
Tel. 030 2306932 | vendite@queriniana.it

CASALE MONFERRATO

La sentenza dell'orrore Eternit
"I tedeschi conoscevano i rischi"

GIUSEPPE LEGATO - PAGINA 21



IL REPORTAGE

Non ci sono i posti per i ragazzi
ma lo Stato abbatte la casa-studio

VALENTINA PETRINI - PAGINA 18



IL CALCIO

Santos di Pelè in B dopo 111 anni
e si scatena la rivolta dei tifosi

GIULIA ZONCA - PAGINA 37



LA STAMPA

VENERDÌ 8 DICEMBRE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N.337 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



PATTO DI STABILITÀ, SI TRATTA A OLTTRANZA. PARIGI-BERLINO: BRACCIO DI FERRO SUL RIGORE. GIORGETTI SPERA IN UN RINVIO

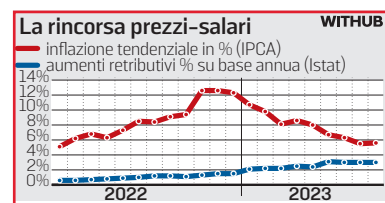
Tajani: l'Italia deve dire sì al Mes

Intervista al ministro degli Esteri: "Se Salvini vuole venire con noi in Europa, lasci Le Pen"

IL LAVORO

Le gabbie salariali
e quell'insana voglia
di dividere il Paese

CHIARA SARACENO



Mentre il governo ha bloccato la proposta di salario minimo presentata dalle opposizioni sale la voglia di tornare a una qualche forma di gabbie salariali in nome del diverso costo della vita su base territoriale. Ci aveva già provato il Ministro Valditara, con la sua proposta, subito cassata tra le proteste, di stipendi differenziati per gli insegnanti a seconda del luogo in cui insegnano. Maggiore successo ha avuto l'ordine del giorno della Lega approvato ieri con il parere favorevole del governo. - PAGINA 29

IL RACCONTO

Scala, il loggione gridò
"W l'Italia antifascista"

ALBERTO MATTIOLI



Bilancio finale del Don Carlo della Scala: 13 minuti di applausi, misti a qualche buuu per Riccardo Chailly e molti buuu per il regista Lluís Pasqual.

PESTELLI E SANTOLINI - PAGINE 32 E 33

FRANCESCO OLIVO

Antonio Tajani si divide tra Farnesina e Forza Italia, di cui ha assunto la guida nelle prime vere elezioni del dopo Berlusconi: «I sondaggi vanno bene», assicura. BRESOLIN, SORGI - PAGINE 2 E 3

Bini Smaghi: sul debito
no all'intesa a tutti i costi

Gabriele De Stefani

LA MISSIONE IN PIEMONTE

Meloni: "Fondi europei
chi non spende li perde"

ANDREA ROSSI

Fuori ci sono i mercatini di Natale, le luci, due ali di folla che aspettano al freddo. Giorgia Meloni arriva ad Asti, accolta dal governatore Cirio, a parlare di risorse. - PAGINA 10

LO SFOGO AL COLLE

"Camera dimenticata"
Fontana contro Giorgia

ILARIO LOMBARDO

Il primo anno di governo Meloni ha incrinato le relazioni con il Parlamento. Troppi testi di legge partono dal Senato, denuncia il numero uno della Camera Lorenzo Fontana. - PAGINA 11

IL DIBATTITO

A scuola sta arrivando
il prof personalizzato
ma l'istruzione
non sia un'Olimpiade

ERALDO AFFINATI



Quest'anno in Italia sono sbarcati tanti ragazzi africani francofoni, provenienti dalle ex colonie transalpine. Sono i miei studenti preferiti. - PAGINA 19

IL FEMMINICIDIO

Concia dice sì a Valditara
"In classe con Cecchetti"

SERENA RIFORMATO

«Lo faccio per tutte le Giulia». Paola Concia, ex parlamentare Pd, attivista per i diritti delle donne e della comunità LGBTQ+, sarà la coordinatrice del piano di educazione affettiva nelle scuole annunciato dal ministro dell'Istruzione, il leghista Giuseppe Valditara: trenta ore extra-curricolari solo negli istituti superiori. «Inviteremo Gino Cecchetti». - PAGINA 17

I DIRITTI

Bergamini: senza figli
volevo fare carriera

FLAVIA AMABILE

«In tutto il mondo le donne regalano 12 miliardi e mezzo di ore ogni giorno per prendersi cura dei loro cari sostituendosi all'inefficienza della società. Gli ostacoli che impediscono alle donne di diventare agenti economici sono un tema che deve diventare priorità assoluta». Così Deborah Bergamini, vice capogruppo di FI alla Camera. - PAGINA 15

L'ESERCITO ISRAELIANO MOSTRA LE FOTO DI DECINE DI MILIZIANI CHE SI SONO ARRESI NEL NORD DI GAZA

Hamas in ginocchio

FABIANAMAGRÌ, GIORDANO STABILE



LA GIOVANE BRIGATA KFIR E GLI STIVALI ROSSI

LUCIA ANNUNZIATA

La "fase due" di una guerra significa, in diplomazia, che verranno raddoppiati i contatti fra avversari. In campo militare significa invece che comincia una "guerra sporca", che tende a eliminare gli avversari. Le due cose non a caso vanno insieme. - PAGINA 7

LA GEOPOLITICA

Perché adesso in Ucraina
rischia di vincere Putin



NATHALIE TOCCI

L'Occidente è arrivato al capolinea della sua attuale strategia sulla guerra in Ucraina, in atto sin dall'inizio dell'invasione russa. - PAGINA 29

BUONGIORNO

Mentre scrivo non so ancora come è andata a finire alla Scala, dove i sindacalisti della Cgil e l'Associazione partigiani hanno annunciato la renitenza al saluto istituzionale, poiché le istituzioni sono rappresentate da un presidente del Senato mai inappellabile nella condanna al fascismo. Sono però disposto a scommettere sulla sensazione del mio articolo prevedendo il poco o più probabilmente il nulla. Tutti noi conosciamo, e qualcuno l'ha ricordata, la contestazione del '68 guidata da Mario Capanna, quando trecento ragazzi del Movimento studentesco accolsero smoking e pellicce con lancio di uova e frutta marce sul coro "falce e martello borghesi al macello". È un dei prodromi più celebri del decennio di piombo, culminato dieci anni dopo nel sequestro e nell'assassinio di Aldo Mo-

Io una capricciosa

MATTIA FELTRI

ro. Questo nostro mirabile paese, mi pare, non ha mai avuto uno spiccatissimo senso del ridicolo, ma un senso del tragico sì, e le storie di molti di quei ragazzi, rimaste impigliate nella P38 con cui hanno distrutto vite altrui e le proprie, è lì a testimoniare. Quando si perde il senso del tragico, uno degli effetti è di azzerare il senso del ridicolo e così il ridicolo erompe, e stavolta trionfa fra sindacato e partigiani che si intestano la denuncia del fascismo risalito ai vertici dello Stato, e poi niente, poi si va in pizzeria. Intendiamoci: preferisco così. Meglio una pizza di una P38, specialmente in assenza di fascismo. Ma quando un paese ha perduto sia il senso del tragico sia il senso del ridicolo, temo sia un paese cui non rimane che qualcosa da schiamazzare perché non ha più niente da dire. —



DENTAL FEEL
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE

IMPLANTOLOGIA | ORTODONZIA
ODONTOIATRIA GENERALE

WWW.DENTALFEEL.IT
Dir.San. Dott. Alberto Fabbri





Decine di miliziani di **Hamas** si consegnano a Israele

A PAGINA 11

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

Italia fiera degli abusi antimafia: "È giusto punire gli innocenti"

L'Avvocatura dello Stato si difende così dal ricorso dei Cavallotti davanti alla Corte europea

In limine mortis. Il 30 novembre lo Stato italiano, attraverso la propria Avvocatura, ha risposto ai quesiti della Corte di Strasburgo relativi agli abusi antimafia. Vogliamo essere precisi: la

replica riguarda una causa, generata dal ricorso (numero 29614/16) dei fratelli Cavallotti alla Cedu.

ERRICO NOVI **SEGUE A PAGINA 2**

FRANCESCO PETRELLI

«Altro che prevenzione, è un arbitrio che nega i princìpi del diritto»

INTERVISTA DI VALENTINA STELLA **ALLE PAGINE 2 E 3**



LO SCENARIO

Patto di Stabilità, è l'ora della battaglia finale per il governo di Giorgia Meloni

PAOLO DELGADO

Oggi a Bruxelles dovrebbe essere sciolto il nodo più aggrovigliato sulla strada dell'Unione europea: la ridefinizione del Patto di Stabilità. Ma a quanto pare i bookmakers non sono ottimisti.

A PAGINA 6

ARTURO SCOTTO (PD)

«La battaglia sul salario minimo non finisce qui»

GIACOMO PULETTI **A PAGINA 7**



IL 60ENNE FATTO PASSARE PER "INFERMIERE KILLER"

Hai avuto l'ergastolo, in cella per 2 anni e mezzo: scusaci, ci eravamo sbagliati...
L'incubo di Leopoldo Wick

Assolto in appello Leopoldo Wick, l'infermiere condannato in primo grado all'ergastolo per la morte di alcuni pazienti in una Rsa di Offida, in provincia di Ascoli Piceno. «È stato assolto con formula piena perché il fatto non sussiste», conferma all'Adnkronos l'avvocato Francesco Voltattorni, legale dell'infermiere.

MUSCO **A PAGINA 4**

RIFORMA NEL MIRINO

Nuova prescrizione, che caos Costa sbotta: «Vogliono affossarla»

La norma transitoria non ci sarà, anzi sì, anzi, ci stiamo pensando. È caos attorno alla nuova prescrizione, dopo il blitz dei 26 presidenti di Corte d'Appello, che hanno scritto al ministro della Giustizia Carlo Nordio chiedendo di poter introdurre in maniera soft la nuova normativa, in base alla quale «il corso della prescrizione rimane sospeso, in seguito alla sentenza di condanna di primo grado, per un tempo non superiore a due anni e, in seguito alla sentenza di appello che conferma la condanna di primo grado, per un tempo non superiore a un anno». La riforma dovrebbe essere votata il 12 alla Camera, ma i tempi rischiano di allungarsi. Non solo per via della legge Finanziaria, che incombe sui lavori dei deputati, ma anche per via del pressing dei magistrati.

SIMONA MUSCO **A PAGINA 5**

AVVOCATI IN TRINCEA

Sezioni distaccate dei Tribunali, la proroga non è la vera soluzione

GENNARO GRIMOLIZZI **A PAGINA 9**

A 10 ANNI DAL "CODICE"

Così la privacy è diventata l'alibi di una Pa ancora poco trasparente

UMBERTO FANTIGROSSI **A PAGINA 9**

Anno VIII numero 279 VENERDI 18 DICEMBRE 2023 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1 ORIGINI 12016

ISSN 2498-6008 (stamp) - ISSN 2724-5842 (online) - 9 772499 600009



La nostra carta proviene da materiali riciclati e da foreste gestite in maniera sostenibile

Venerdì 8 dicembre 2023

Oggi con il Venerdì

Anno 45° N° 289 - In Ediz. € 2,50

L'EUROPA DELLE RIFORME

Il candidato Draghi

Da Parigi, il piano di Macron per il dopo elezioni europee: scegliere l'ex premier per la guida della Commissione Pressing su Berlino e Roma. Patto di Stabilità: maratona negoziale a Bruxelles. Gentiloni: "Un accordo è possibile"

Extraprofiti: il governo "sconta" 450 milioni ai colossi energetici

Il punto

Le tre donne al crocevia dell'Ue

di Stefano Folli

Al crocevia delle due Europe ci sono due diverse alleanze che prendono forma. C'è l'intesa che non nasconde la propria ostilità pressoché totale all'Unione per come si è definita in questi anni, con tutti i suoi limiti ma anche con un'idea di fondo abbastanza solida. **● a pagina 33**

Il presidente francese Macron apre la campagna delle Europee. Il nome a sorpresa per succedere a Ursula von der Leyen alla presidenza della Commissione Ue è Mario Draghi. L'ex presidente del Consiglio italiano è il "campione" su cui Macron - dopo aver promosso cinque anni fa la candidatura dell'attuale presidente - vuole scommettere. Sul Patto di stabilità è maratona nella notte a Bruxelles. Intanto il governo italiano approva una norma con cui le società energetiche e del petrolio risparmieranno 450 milioni sulle imposte 2023.

di Colombo, Conte, Fracchiolla e Tito **● da pagina 2 a pagina 4****La guerra in Medio Oriente**

Israele cattura a Gaza decine di "sospetti terroristi"

di Raineri, servizi di al-Ajrami, Castelletti e Tonacci **● da pagina 14 a 17**

MAURIZIO MOLINARI MEDITERRANEO CONTESO

Perché tutti i conflitti convergono qui

Rizzoli

IN LIBRERIA

La prima del Don Carlo

Dal loggione della Scala: "Viva l'Italia antifascista" Acclamata Liliana Segre

**▲ Palco Reale** La senatrice Segre con sua figlia tra La Russa, Salvini e Sala**Il foyer**

No ai femminicidi in abiti rossi e viola

di Montanari e Venni

La prima ad arrivare, tutta di viola vestita, è l'attrice Sara Maestri. «Non è viola e nemmeno melanzana, è un black orchid di Alelier Emé». Armocromie a parte, il colore è quello storico del femminismo. **● alle pagine 6 e 7**
Servizio di Giampaolo Visetti

Il commento

Un teatro custode della memoria

di Antonio Scurati

Avrà udito il Presidente del Senato ieri sera dal palco reale, frammisto alle note del Don Carlo, il fragore delle bombe che la notte del 15 agosto 1943 sfondarono il tetto del Teatro alla Scala, sganciate dagli inglesi ma attratte sull'Italia da Benito Mussolini? **● a pagina 33**

Diritti

I nostri giovani ansiosi e sfiduciati lontani dalla politica

di Ilvo Diamanti

La questione giovanile è sempre attuale. In Italia più che altrove. Perché il nostro Paese è il "meno giovane" d'Europa. E lo sarà sempre più. Non solo per il basso indice di natalità, ma perché i nostri giovani, spesso, se ne vanno altrove. All'estero. **● a pagina 25**

Donne e matematica le conseguenze degli stereotipi

di Linda Laura Sabbadini

L'Italia è il Paese con più divario di genere nelle competenze in matematica tra i 15enni a svantaggio delle ragazze, ma la maggioranza degli insegnanti di matematica è donna. Perché? Il gap di genere in matematica è di 21 punti percentuali. **● a pagina 32**

Covid, vaccini e la responsabilità delle istituzioni

di Maura Gancitano

Se c'è stato qualcosa per cui negli ultimi anni non ci siamo sentiti il fanalino di coda dell'Europa, è stata l'adesione alla campagna vaccinale per il Covid-19, con l'85% della popolazione che ha completato il ciclo vaccinale. **● a pagina 32**

Sport invernali

Se sciare è un lusso via alla stagione tra rincari e pienoni

di Gianfranco Piccoli **● a pagina 27**



a pag. 25

RIFORMA FISCALE

Dichiarazioni al 31 ottobre, acconti in 6 rate, proroghe automatiche del calendario se il fisco ritarda

Bartelli a pag. 23

Con 13 mln di passeggeri il settore crocieristico ha recuperato quest'anno le perdite da Covid

Roberto Miliacca a pag. 10

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Stangata per gli affitti brevi

Obbligatorie estintori e rilevatori di gas. Sì alla mini riapertura della rottamazione 4 fino al 18 dicembre. Via libera a modifiche ai contributi pensionistici degli sportivi

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



Made in Italy - Il testo della legge

Privacy - La sentenza della Corte Ue sulle informazioni commerciali

Pubblico impiego - Pantouflage, l'atto del presidente Anac

Imu - La sentenza della Cgt Lazio sugli agriturismi esenti

Estintori e rilevatori di gas negli affitti brevi. Si alla mini riapertura dei termini per la rottamazione 4 fino al 18 dicembre. Via libera infine a modifiche ai contributi pensionistici degli sportivi. Con queste ultime correzioni l'aula del Senato ha approvato ieri con 87 voti favorevoli e 46 voti contrari la legge di conversione al dl 145/2023. Il provvedimento passa ora all'esame della Camera dei deputati in seconda lettura.

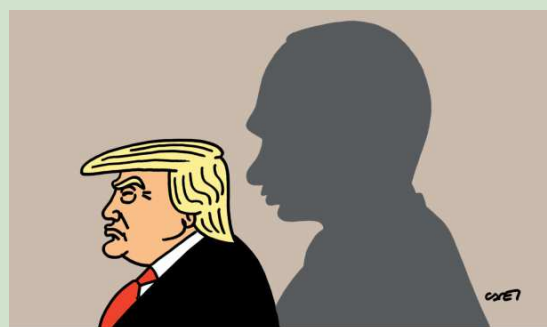
Bartelli a pag. 19

MEDIA

Ecco quali sono i programmi con più ascoltatori per ogni radio

Plazzotta a pag. 15

Andrea Ichino: il prof di Milano non può guadagnare il 34% meno di quello di Ragusa



OMBRE RUSSE

«Garantire un potere d'acquisto simile ai lavoratori indipendentemente da dove abitano è un obiettivo del tutto ragionevole», dice Andrea Ichino, economista della European University Institute di Fiesole e dell'Università di Bologna. Il via alla Camera a un odg che impegna il governo a prevedere formule contrattuali, a partire dalla scuola, che consentano di tenere conto negli stipendi del costo della vita reale ha scatenato molte polemiche. «Non sono ancora riuscito a trovare qualcuno» dice «che mi proponga una ragione convincente per la quale un professore di scuola elementare di Ragusa debba guadagnare il 34% in più a parità di anzianità di un collega di Milano».

Ricciardi a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Elly Schlein era riuscita imprevedibilmente a battere il suo mentore **Stefano Bonaccini** e il corpaccone del vecchio Pd, diventando così segretaria del Pd grazie al meccanismo delle primarie che consente che a votare siano anche, e senza limiti, i non iscritti al partito, disposti solo a pagare 5 euro. Le primarie non solo sono previste ma sono anche rese obbligatorie dall'art. 18 dello Statuto del Pd. Senonché adesso che le primarie dovrebbero essere riapplicate per le elezioni locali o regionali, esse sono state mandate in soffitta. Infatti a Firenze non saranno usate per nominare il candidato sindaco. E così in Sardegna e in Abruzzo per la presidenza della Regione. O nei comuni di Bari e di Cagliari e così via. Un oppositore Pd della Schlein ha detto: «E come se **Mario Draghi** gettasse l'euro nel cestino dopo averlo difeso tanto».



ABF
è fatta di storie.

Martina

è un'atelierista digitale. Aiuta decine di ragazzi ad esprimere sé stessi e il proprio potenziale.



Scopri la nostra storia

ABF
ANDREA BOCELLI FOUNDATION
ENTE FILANTROPICO

Unisciti alla nostra grande famiglia. Insieme si può molto di più.

Piazza San Firenze, 5 - 50122 Firenze (FI)
T. +39 055.9943200 - andrebocellifoundation.org



Domani su Alias

ROCCO SCOTELLARO E IL CINEMA
Il Centenario è stato occasione di pubblicazione di inediti, come i Taccuini e gli Scritti cinematografici



Culture

INTERVISTA Il biologo Carl Safina ospite alla fiera Più libri più liberi con il libro «Il viaggio della tartaruga»
Andrea Capocci pagina 12



L'Ultima

L'APPELLO No della clinica Quisisana a una targa per ricordare dove morì Gramsci. Parte una raccolta firme
Massimo Franchi pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 8 DICEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 290

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Gaza, due donne tra le macerie ad Abu Saleh, Khan Yunis foto di Belal Khaled/Getty Images



Fermate il mondo

«Le condizioni disperate di Gaza sono ormai una minaccia alla sicurezza del mondo intero». Il segretario dell'Onu Guterres apre una procedura straordinaria, mai usata nel mandato, e chiede il cessate il fuoco. Ma Israele bombarda ancora e lo attacca: la minaccia è lui **pagine 2 e 3**

La pace è possibile
Riconoscere subito all'Onu lo Stato di Palestina

FLAVIO LOTTI,
MARCO MASCIA

È urgente fermare la carneficina a Gaza, fermare ogni altro spargimento di sangue in Palestina e Israele, liberare gli ostaggi, costruire una sicurezza duratura sia per il popolo israeliano che per quello palestinese, assicurare ai palestinesi la stessa dignità e gli stessi diritti che hanno gli israeliani, realizzare l'aspirazione del popolo palestinese a vivere in un proprio Stato indipendente.

È urgente anche mettere fine a tutte le altre guerre che continuano nel Medio Oriente, fermare il traffico delle armi e promuovere un vero processo di disarmo nucleare e convenzionale del Medio Oriente, avviare un processo di vero sviluppo sostenibile e di costruzione della fiducia reciproca tra tutti i popoli della regione. Tutto ciò può essere messo in moto messo in moto accogliendo immediatamente la Palestina come Stato membro delle Nazioni Unite.

— segue a pagina 11 —

NEL DECRETO ANTICIPI UNO SCONTO ALLA TASSA SUGLI EXTRAPROFITTI DA ALMENO 450 MILIONI

Regalo di Natale alle società energetiche



Le grandi aziende energetiche non dovranno versare l'ultima rata della tassa sugli extraprofiti e risparmieranno così 450 milioni di euro. Ma la cifra potrebbe essere più alta per quest'anno. E per il prossimo le modalità vanno ancora definite. La norma è contenuta

nel «decreto Anticipi» approvato ieri al Senato. Lo sarà anche alla Camera, con la fiducia. «Questa situazione rappresenta la concezione di giustizia sociale di Meloni» sostiene il verde Angelo Bonelli. «Non bastava accanirsi sulle famiglie dicendo no alla proroga del mercato tutelato di luce e gas: forte coi deboli e debole coi forti» ha detto Elly Schlein (Pd). Le opposizioni denunciano anche un altro condono fiscale. La sanità è il problema del governo: i medici e infermieri annunciano nuovi scioperi a gennaio.

MARIO PIERRO PAGINA 7

LUNGA NOTTE AL VERTICE EUROPEO

Sull'austerità il patto è instabile

A Bruxelles la Germania vuole una vittoria completa e gela l'ottimismo della Francia. Vuole «un percorso affidabile verso livelli di debito e deficit

più bassi». L'Italia minaccia di votare no. Il vertice Ecofin di oggi potrebbe chiudersi senza un accordo sulla riforma del patto di stabilità. **COLOMBO A PAGINA 6**

MEDITERRANEA DAI PM

«La nostra privacy violata, denunciemo»



Nella mani dei pm di Palermo la denuncia querela della Ong, che accusa: ignoti hanno fornito ai giornalisti tutta la copia forense dell'inchiesta contro di noi. «Quegli atti non sono pubblicabili». Il timore è che dentro ci siano anche conversazioni riservate con gli avvocati difensori. **MERLIA PAGINA 4**

LA PROTESTA

Catania, il consultorio sgomberato si ribella



In tante ieri a Catania per protesta dopo lo sgombero del consultorio autogestito «Mi cueros es mio», avvenuto proprio nel giorno del funerale di Giulia Cecchettin. La sorella Elena lo segnala sul suo profilo Instagram. Sicilia maglia nera per l'assistenza sanitaria alle donne. **GIUFFRIDA A PAGINA 8**

PRIMA ALLA SCALA

Dal loggione «no al fascismo»

Proteste e palco vip nella sera della prima alla Scala di Milano. Dopo le polemiche sulla presenza di Ignazio La Russa, dal loggione parte un «Via l'Italia antifascista» da un anonimo spettatore. Il vicepresidente del Consiglio Matteo Salvini non gradisce. Applausi a Liliana Segre. Sul palco tra oppressi e oppressori, lotte di potere sulla torre di «Don Carlo». L'opera della maturità di Verdi, sul podio Riccardo Chailly. Tra qualche problema, l'opera viene portata a casa.

FABIO VITTORINI A PAGINA 14

CRISI UCRAINA

Biden ri-bocciato: bloccati i fondi a Kiev



A nulla sono valse gli appelli accorati del presidente Biden: con 51 voti contro 49 i repubblicani bocciarono ancora l'approvazione dei fondi straordinari per Ucraina, Israele e Taiwan, 106 miliardi di cui almeno 61 destinati a Kiev. Il vero nodo del contendere: Tel Aviv non è un problema. **ANGIERI A PAGINA 10**



Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, G.Pa/C/IRM/23/2103

3 1 2 0 8
9 770025 1215000